



Nanno



Tassullo



Tuенно

# **COMUNE di VILLE D'ANAUNIA**

## **Provincia di Trento**

### **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2017 - 2018 - 2019**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</b>	<b>5</b>
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO.....	10
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	13
<b>2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2020.....</b>	<b>15</b>
<b>3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....</b>	<b>17</b>
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....	17
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI .....	31
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i> .....	31
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	34
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i> .....	35
3.4. RISORSE E IMPIEGHI .....	51
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i> .....	51
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i> .....	54
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i> .....	55
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	56
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i> :.....	56
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i> .....	64
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i> .....	66
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	72
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i> .....	72
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i> .....	72
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO .....	73
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA .....	75
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i> .....	75
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i> .....	77
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE .....	80
<b>4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....</b>	<b>83</b>

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

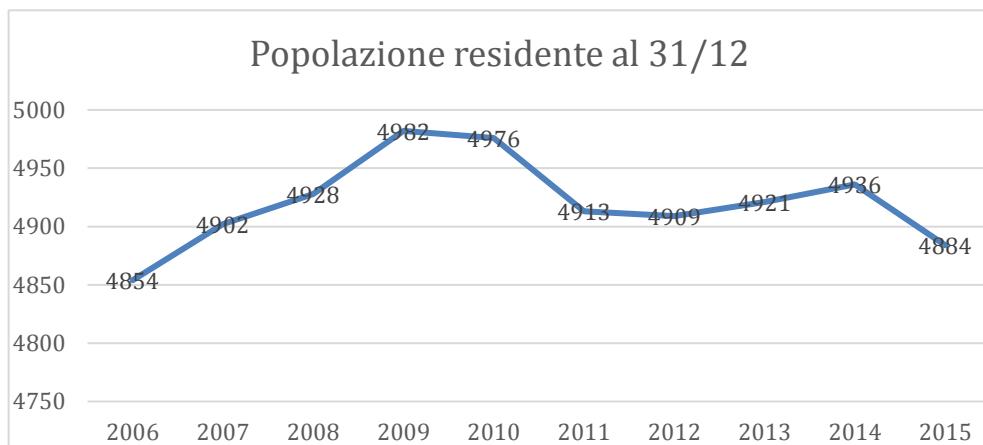
# 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

## 1.1 Popolazione

### 1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	4913	4909	4921	4936	4884
Maschi	2411	2407	2405	2396	2386
Femmine	2502	2502	2516	2540	2498
Famiglie	2019	2017	2012	2010	2010
Stranieri	384	406	409	387	370
n. nati (residenti)	35	33	49	37	36
n. morti (residenti)	43	55	47	36	41
Saldo naturale	-8	-22	2	1	-5
Tasso di natalità	7,2	6,7	10	7,5	7,3
Tasso di mortalità	8,7	11,2	9,6	7,5	8,4
n. immigrati nell'anno	142	132	124	155	94
n. emigrati nell'anno	116	122	131	137	132



Nel Comune di Ville d'Anaunia (ex comuni) alla fine del 31/12/2015 risiedono 4884 persone, di cui 2386 maschi e 2498 femmine, distribuite su 89,13 kmq con una densità abitativa pari a 54,80 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2015:

- Sono stati iscritti 36 bimbi per nascita e 94 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 41 persone per morte e 132 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 43 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

**La dinamica naturale** fa registrare una quasi costante sofferenza negativa evidenziando un calo delle nascite che associato all'allungamento dell'attesa di vita prospetta un progressivo invecchiamento della popolazione

**La dinamica migratoria** risulta accentuata e sbilanciata verso l'uscita, situazione sostanzialmente contingente nella visione decennale.

**L'età media dei residenti** (44,7 anni) è in costante e progressivo aumento, due anni in più nell'ultimo decennio.

## 2. Struttura della popolazione 2002 – 2015

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

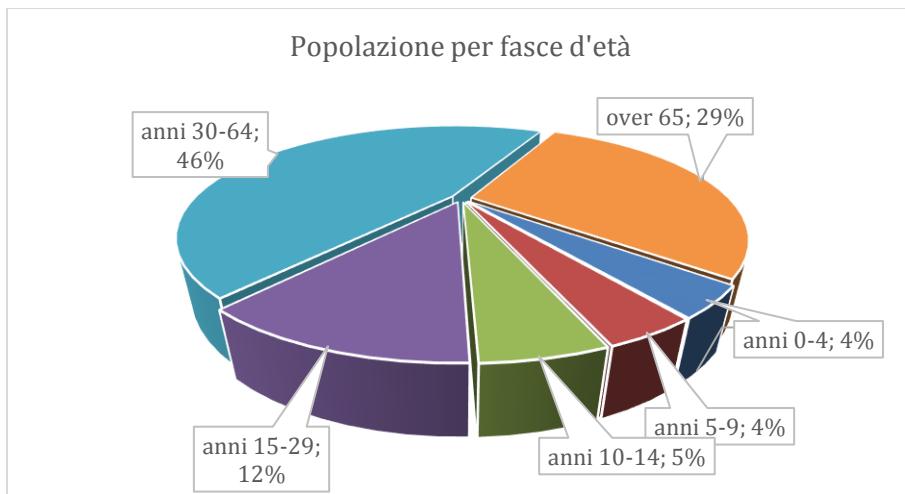
Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione divisa per fasce d'età	2015
Popolazione al 31.12.2015	4884
(0/4 anni)	198
(5/9 anni)	198
(10/14 anni)	256
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	570
In età adulta (30/65)	2256
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1406

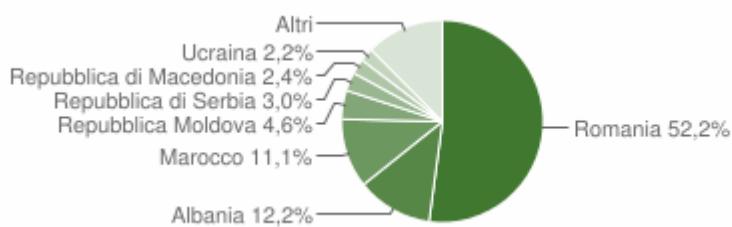


### 3. Popolazione STRANIERA

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2016 sono 370 e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.



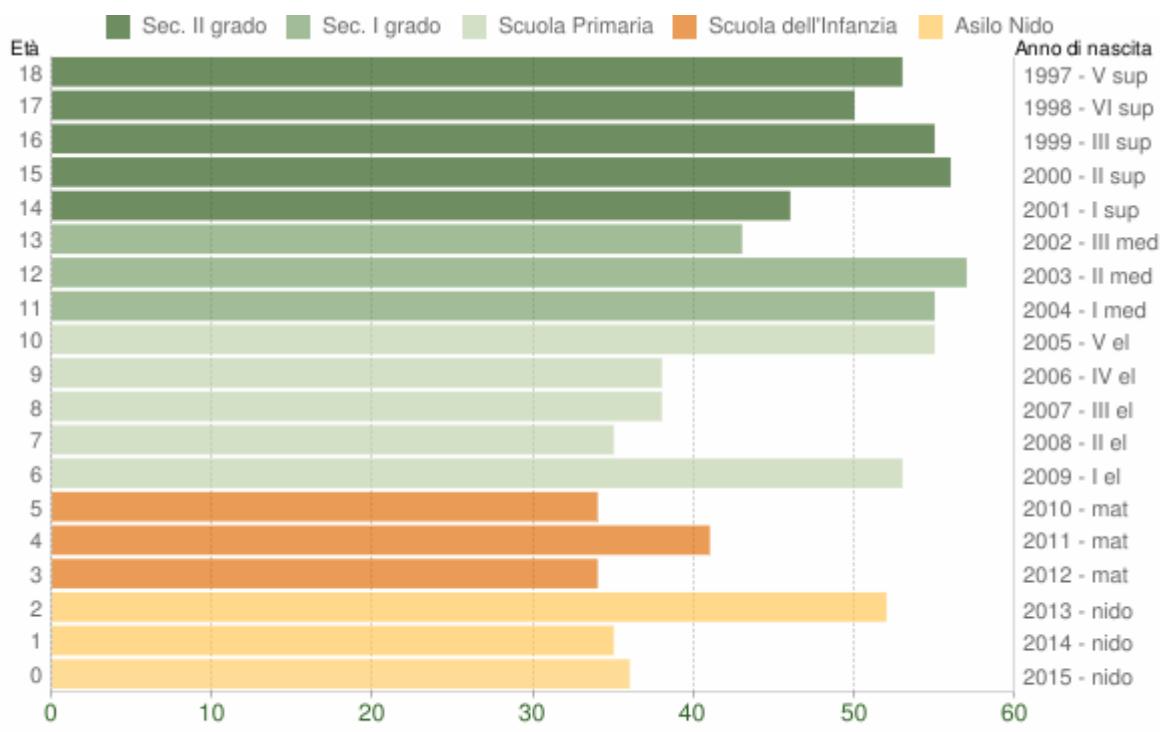
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 52,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,2%) e dal Marocco (11,1%), paesi questi non appartenenti alla UE.



### 4. Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione di Ville d'Anaunia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2016. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017 le scuole di Ville d'Anaunia, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2016

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA (TN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Maschi	Femmine	Totale
0 - 3	63	60	123
3 - 5	62	47	109
6 - 10	115	104	219
11 - 13	88	67	155
14 - 18	119	141	260

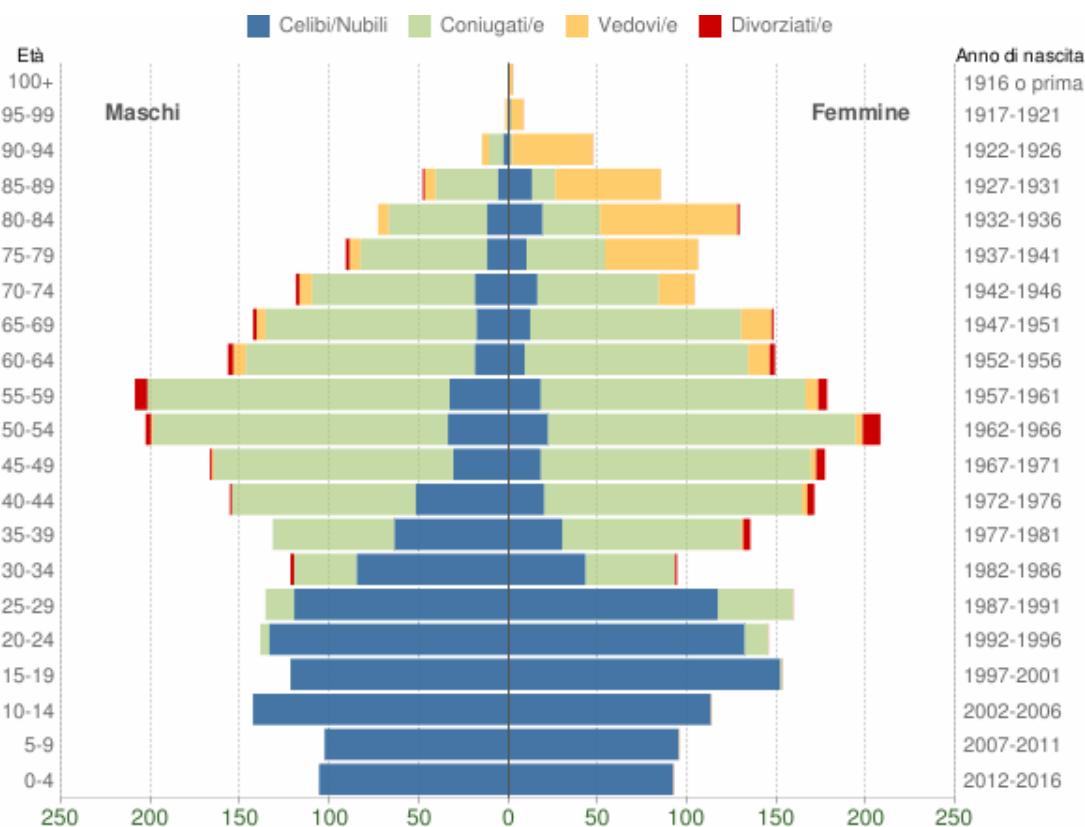
## 5. Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ville d'Anaunia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.



La tabella riportata nella pagina seguente mostra in dettaglio la distribuzione per età della popolazione di Ville d'Anaunia.

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi			Femmine	Totale
						%	%		
0-4	198	0	0	0	106	53,5%	92	46,5%	198 4,1%
5-9	198	0	0	0	103	52,0%	95	48,0%	198 4,1%
10-14	256	0	0	0	143	55,9%	113	44,1%	256 5,2%
15-19	274	1	0	0	122	44,4%	153	55,6%	275 5,6%
20-24	266	18	0	0	139	48,9%	145	51,1%	284 5,8%
25-29	237	58	0	0	136	46,1%	159	53,9%	295 6,0%
30-34	128	85	0	3	122	56,5%	94	43,5%	216 4,4%
35-39	94	168	1	4	132	49,4%	135	50,6%	267 5,5%
40-44	72	247	3	5	156	47,7%	171	52,3%	327 6,7%
45-49	49	285	4	6	167	48,5%	177	51,5%	344 7,0%
50-54	56	337	5	13	203	49,4%	208	50,6%	411 8,4%
55-59	51	317	7	12	209	54,0%	178	46,0%	387 7,9%
60-64	28	253	19	6	157	51,3%	149	48,7%	306 6,3%
65-69	30	236	22	3	143	49,1%	148	50,9%	291 6,0%
70-74	35	159	27	2	119	53,4%	104	46,6%	223 4,6%
75-79	22	115	58	2	91	46,2%	106	53,8%	197 4,0%
80-84	31	87	83	1	73	36,1%	129	63,9%	202 4,1%
85-89	19	48	65	1	48	36,1%	85	63,9%	133 2,7%
90-94	4	9	49	0	15	24,2%	47	75,8%	62 1,3%
95-99	1	1	8	0	2	20,0%	8	80,0%	10 0,2%
100+	0	0	2	0	0	0,0%	2	100,0%	2 0,0%
<b>Totale</b>	<b>2.049</b>	<b>2.424</b>	<b>353</b>	<b>58</b>	<b>2.386</b>	<b>48,9%</b>	<b>2.498</b>	<b>51,1%</b>	<b>4.884</b>

## 1.2 Territorio

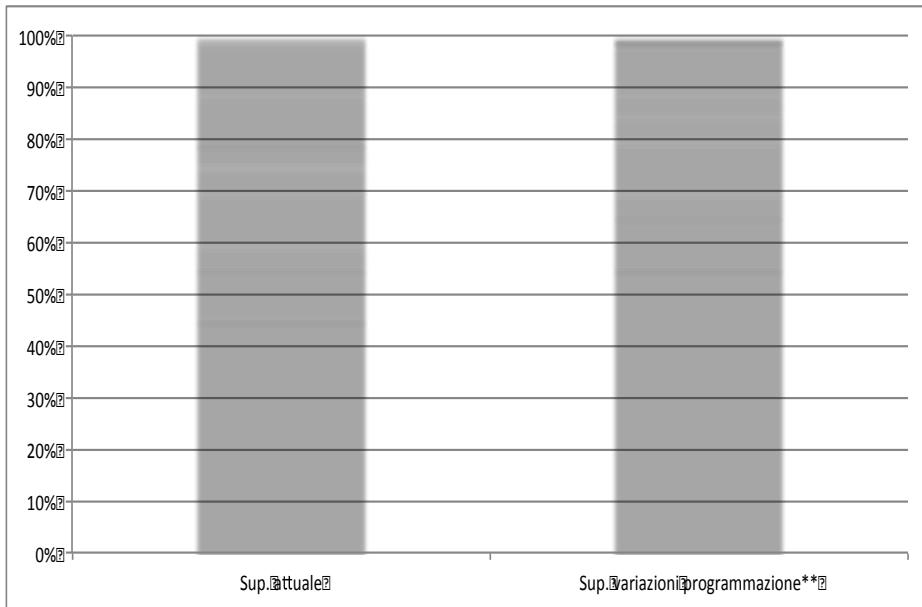
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

### 1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*				
Produttivo/industriale/artigianale				
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)				
Bosco				
Pascolo				
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)				
Improduttivo				
Cave				
.....				
<b>Totale</b>		0%		0%

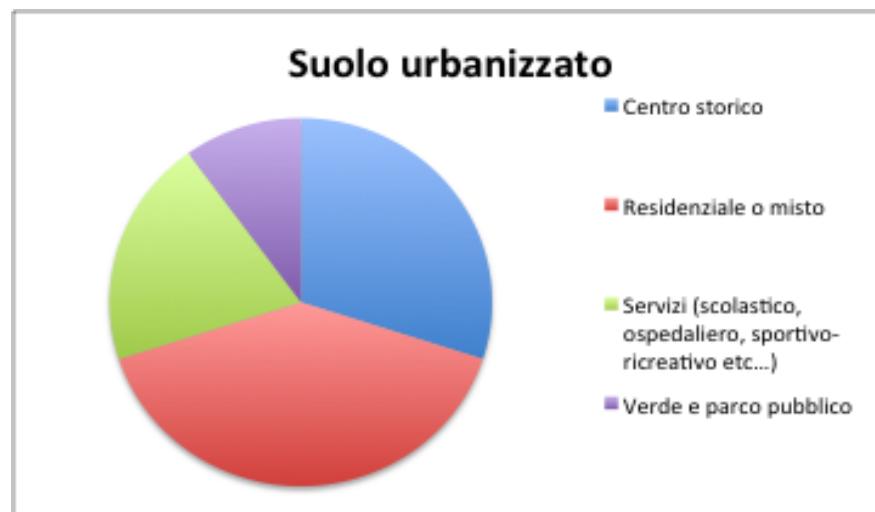
(\*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.





## 2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico				
Residenziale o misto				
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)				
Verde e parco pubblico				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>



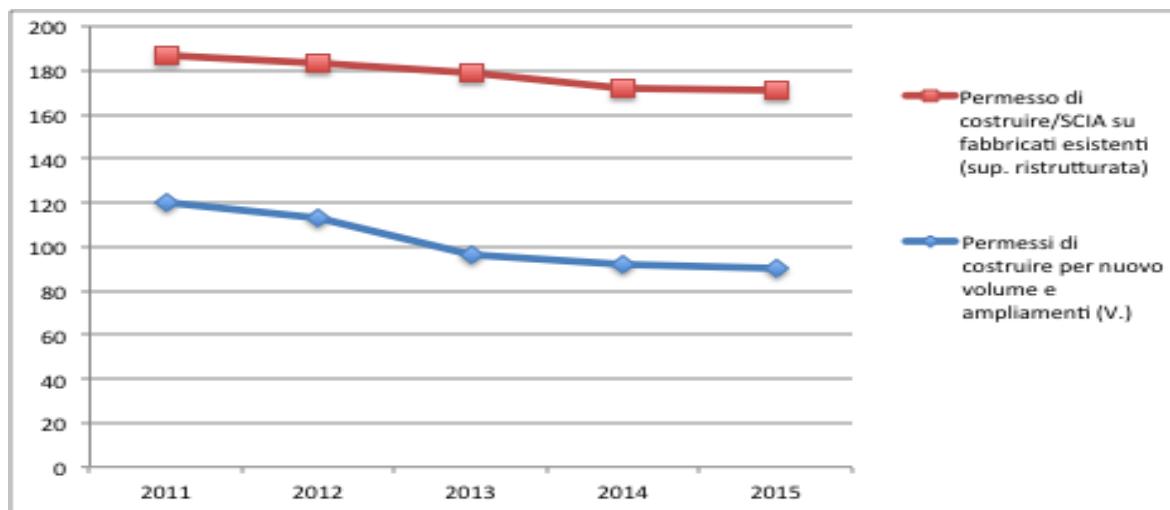
### 3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

#### 4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2011	2012	2013	2014	2015
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)					
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)					



## 5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017	2018	2019			
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)							
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)							
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile ab.)*							
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)							
Raccolta differenziata (%)							
Piste ciclabili	si	no	si	no	si	no	si
Isole pedonali ( mq/ab.)							
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)							

## 6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2016	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2017	2018	2019			
Acquedotto (numero utenze)*	2291	2291	2291	2291			2291
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2246	2246	2246	2246			2246
- Bianca							
- Nera							
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì			Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì			Sì
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)							
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1			1
Rete GAS (% di utenza servite) *	SI	SI	SI	SI			SI
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO			NO
Fibra ottica	NO	NO	NO	NO			NO

### 1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Ville d'Anaunia gravita in larga misura sul settore agricolo, con anche attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori artigianali e produttivi e delle costruzioni, sebbene in questi ultimi anni il settore abbia risentito pesantemente dell'andamento dell'economia globale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.

Le imprese insediate nel Comune di Ville d'Anaunia, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	Ex Comune di Nanno	Ex Comune di Tassullo	Ex Comune di Tuenno	Totale Anno 2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca, caseifici	201	264	276	741
B) Estrazione di minerali da cave e miniere		1		1
C) Attività manifatturiere				
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata				
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento				
F) Costruzioni, Falegnamerie, Idraulici, Elettricisti, ecc...	2	11	13	26
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	2	20	16	38
H) Trasporto e magazzinaggio				
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione, alberghi, agritur	3	4	10	17
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	3
L) Attività immobiliari				
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese				
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				
P) Istruzione	1	2	2	5
Q) Sanità e assistenza sociale				
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	22	28	56
S) Altre attività di servizi, centro anziani		1	1	2
X) Imprese non classificate				
<b>TOTALE</b>	<b>216</b>	<b>326</b>	<b>347</b>	<b>889</b>

## 2. Le linee del programma di mandato 2016-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quadriennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale nel “Documento Indirizzi Generali di Governo” e ivi approvate nella seduta del 09 giugno 2016 con atto n. 4, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel “Documento Indirizzi Generali di Governo” sono chiaramente espressi gli obiettivi generali, qui riportati.

essere di nuovo protagonisti nelle scelte politiche, potendo decidere che direzione imprimere allo sviluppo del territorio, nella sua dimensione economica, sociale e ambientale. Questo perché con il comune unico, il territorio è di maggiori dimensioni ma con caratteristiche abbastanza omogenee, otterremo importanti risultati se riusciamo a dare una visione unica per il territorio. Il Comune unito inoltre, ci permetterà di avere un maggior peso politico nei confronti di Provincia e Comunità di Valle.

una più efficace gestione dei servizi per i cittadini, grazie alla riorganizzazione degli uffici che permetterà ai dipendenti di specializzarsi e quindi rispondere puntualmente alle richieste degli utenti. Lavoreremo per rendere il più efficiente possibile l'erogazione dei servizi nei tre uffici comunali presenti.

migliore gestione delle risorse economiche, in quanto con la fusione si riesce a limitare il ricorso a consulenti esterni e collaborazioni; inoltre si possono e si devono ridurre i costi amministrativi.

valutare ogni scelta in funzione della sostenibilità ambientale; l'Amministrazione deve essere da esempio per i cittadini per abbattere gli impatti ambientali e preservare le risorse del territorio.

Fil rouge delle attività proposte all'interno del “Documento Indirizzi Generali di Governo” sono le linee guida:

**Trasparenza.** inteso come portare a conoscenza dei cittadini le problematiche e gli obiettivi che saranno perseguiti dall'amministrazione. Il cittadino sarà quindi protagonista in prima persona della vita amministrativa del Comune.

**Partecipazione.** si vuole riavvicinare le persone alla gestione della cosa pubblica, invitandole a partecipare e risvegliandone così il senso civico, cogliendo le idee singole o provenienti da gruppi di lavoro spontanei o creati appositamente, valorizzando così tutta la professionalità e le singole competenze presenti all' interno della cittadinanza.

**Efficienza.** fare di più con molto meno, trovare le priorità delle priorità, no agli sprechi di denaro pubblico, che siano essi comunali o provinciali, sono sempre soldi nostri. Valorizzare piccole azioni e proposte a basso impatto che generano miglioramenti rapidi e ulteriori risorse economiche anche provenienti da altre fonti esterne (fondi europei, statali e provinciali, capitali privati)

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

## La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

Le linee programmatiche esplicitate negli “Indirizzi generali di governo” vengono schematizzate in indirizzi strategici; una volta individuati gli indirizzi, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici vengono a loro volta dettagliati in obiettivi operativi contenuti nell’ultima parte del DUP.

Ambiti strategici (dalle linee programmatiche)	Indirizzi strategici
Sostenibilità urbanistica e ambientale	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti
	Mobilità per tutti
	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini
	Efficienza energetica
Sviluppo locale	Creazione di una visione strategica e operatività in rete
	Territorio attrattivo per turista
Paesi da vivere	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico
	Attività organizzate nei paesi
	Presenza di servizi diffusi
	Benessere dei cittadini
Comunità inclusiva	Giovani con prospettiva di futuro
	Anziani attivi e in rete
	Persone deboli incluse e in rete
	Famiglie supportate
Amministrazione smart	Comunicazione sistematica e di qualità
	Regolamenti presenti e chiari
	Amministrazione digitale
	Efficienza nell'erogazione dei servizi
	Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi

### 3. Indirizzi generali di programmazione

#### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Polizia locale	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Gestione attraverso la società in house A.I.R.
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Servizio necroscopico e cimiteriale	Gestione diretta
Affissioni manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta
Refezione scuola materna di Rallo	Gestione diretta
Strutture sportive	Gestione diretta
Manutenzione del verde	Gestione diretta

##### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Cooperativa La Coccinella – Onlus	2017	Appalto
Servizi pulizia	Cooperativa Il Lavoro	2018	Appalto
Servizi di gestione calore	Consorzio Nazionale Servizi s.c.		Appalto

##### c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Tesoreria comunale	A.T.I. Cassa Rurale di Tuenno Val di Non – Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a.	2019	In concessione
Servizio Rifiuti	Comunità della Val di Non	11.07.2022	In concessione

**d) Gestiti attraverso società miste**

<b>Servizio</b>	<b>Socio privato</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Programmazione futura</b>

**e) Gestiti attraverso società in house**

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto gestore</b>	<b>Programmazione futura</b>
Gestione riscossione coattiva delle morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Trentino Riscossioni S.p.a.	In Concessione
		.....

### **3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati**

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno hanno quindi predisposto, rispettivamente in data 25/03/2015 (delibera giuntale n. 35), 30/03/2015 (delibera giuntale n. 47) e 23/04/2015 (delibera giuntale, n. 39), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

**AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione– 7,296%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.a. è una società c.d. <i>in house</i> costituita dall'ex Comune di Tuenno che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008.  Attività svolta dalla Società: Produzione, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<i>Tipologia società</i>		<i>Mista pubblico-privata</i>			
		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale</i>		16.182.850	16.182.850	16.212.020	16.212.020
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		19.406.697	19.859.473	20.188.017	20.853.609
<i>Risultato d'esercizio</i>		748.298	760.250	930.653	2.211.194
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..) relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	accertato	22.474,15	22.474,15	44.948,30	44.948,30
	riscosso	22.474,15	22.474,15	44.948,30	44.948,30
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio relativi all'ex Comune di Tuenno</i>	impegnato	18.347,76	1.633,86		830,00
	pagato	18.347,76	1.633,86	4.009,00	2.702,00

**AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 2,63%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<p>La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale</p>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<b>Tipologia società</b>		<p><i>Società Cooperativa con partecipazione sia pubblica che privata.</i></p>			
		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale</i>		271.500	272.000	266.000	266.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		297.291	298.518	292.840	295.021
<i>Risultato d'esercizio</i>		937	758	344	2.181
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				
	pagato				

## INFORMATICA TRENTINA SPA - quota di partecipazione – 0,0424%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<p>Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente.</p> <p>Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.</p>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Patrimonio netto al 31 dicembre		21.268.559	19.838.847	20.466.427	20.589.287
Risultato d'esercizio		2.847.220	705.703	1.156.857	122.860
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

**CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI – SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione - 0,51 %**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune. Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<b>Tipologia società</b>		<i>Società Cooperativa</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		12.239	12.239	12.239	12.239
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.636.816	1.665.957	1.676.163	1.854.452
<i>Risultato d'esercizio</i>		68.098	21.184	20.842	178.915
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

## TRENTINO RISCOSSIONI SOCIETA' PER AZIONI - quota di partecipazione – 0,0479 %

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	<p>Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.</p> <p>Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.</p>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>				
<b>Tipologia società</b>	<i>Società di sistema a partecipazione pubblica</i>			
	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000	1000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	2.048.403	2.262.333	2.493.001	2.768.094
<i>Risultato d'esercizio</i>	213.930	256.787	230.668	275.094
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.			
	riscosso			
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato			

## TRENTINO TRASPORTI SPA - quota di partecipazione– 0,00135%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		<p>La partecipazione a Trentino Trasporti S.p.a. è dovuta all'espletamento da parte della società di un servizio di interesse generale diverso dal servizio pubblico. La Trentino Trasporti S.p.a. costituisce società di sistema ai sensi della L.P. 3/2006 art. 33 e gestisce in regime di affidamento in house il servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano per la provincia e per i comuni soci. Inoltre la quota di partecipazione del Comune alla società è molto modesta, e non vi è alcun onere per il bilancio comunale.</p> <p>L'attività svolta da Trentino Trasporti S.p.a. è un'attività che svolge un servizio pubblico locale, quindi un servizio di interesse generale, sempre ammesso ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008</p>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<b>Tipologia società</b>		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata .</i>			
		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Capitale sociale</b>		24.010.094	24.010.094	24.010.094	24.010.094
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre</b>		60.107.324	60.203.166	60.304.742	60.601.366
<b>Risultato d'esercizio</b>		182.733	95.836	101.586	296.617
<b>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</b>	accertato.				
	riscosso				
<b>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</b>	impegnato				

## TRENTINI TRASPORTI ESERCIZIO SPA - quota di partecipazione – 0,023%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd “in house”. L'attività della Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		300.000	300.000	300.000	300.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		1.276.828	1.431.419	1.593.976	1.679.945
<i>Risultato d'esercizio</i>		147.778	154.591	162.559	85.967
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

## PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,217%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		L'attività svolta da Primiero Energia S.p.a. e quella di produzione di energia elettrica. La partecipazione è ammessa in virtù della previsione dell'art 1 della norma di attuazione dello Statuto Speciale il quale conferisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali medesimi o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<b>Tipologia società</b>		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		4.000.000	4.000.000	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		35.966.219	37.045.141	45.193.649	42.286.593
<i>Risultato d'esercizio</i>		5.591.347	4.778.924	5.688.164	1.287.201
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

## DOLOMITI ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,00098%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		La Società Dolomiti Energia S.p.A., avente finalità di distribuzione di energia elettrica e gas metano, ha incorporato la nostra partecipazione nella Società Trentino Servizi S.p.a. (in precedenza ex S.I.T. Società Industriale Trentina Spa), deputata alla concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel nostro Comune			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni a partecipazione mista pubblico-privata</i>			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169	411.496.169	411.496.169	411.496.169
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		570.221.602	602.315.034	631.211.047	624.625.099
<i>Risultato d'esercizio</i>		43.658.609	60.845.854	67.917.158	35.017.098
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

**CASSA RURALE DI TUENNO VAL DI NON – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 0,0002432%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		Società avente per oggetto la gestione del credito. A tutt'oggi le argomentazioni di carattere storico nonché la significativa identificazione dei fini istituzionali del Comune con i fini di miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche della Cassa Rurale di Tuenno, così come risultano dallo Statuto Comunale e dallo Statuto della Cassa Rurale di Tuenno, motivano il mantenimento della quota sociale pari ad una azione del capitale sociale della Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>					
<b>Tipologia società</b>		<i>Società Cooperativa</i>			
		<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale</i>		10.251	10.418	10.606	11.502
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		656.854.691	679.709.623	698.845.694	641.115.204
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.818.735	1.141.945	857.707	1.066.727
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc.)</i>	accertato.				
	riscosso				
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato				

## TASSULLO SPA - quota di partecipazione – 1,07%

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	<p>Attività svolta dalla Società: Fabbricazione, vendita, applicazione della calce idraulica naturale, dei cementi, dei prodotti speciali per la costruzione e in genere dei leganti idraulici, dei materiali da costruzioni ed affini, prodotti per l'industria manifatturiera, la ricerca e la coltivazione dei materiali di miniera e di cava.</p> <p><i>Per quanto concerne, la partecipazione azionaria in <b>Tassullo spa</b>, sono state indette tre procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle azioni possedute. Le prime due aste sono andate deserte. Nel terzo esperimento di gara, con scadenza 6 febbraio 2015, è stata presentata una sola offerta da parte di Corona Calcestruzzi S.R.L. per l'acquisto di un lotto di 800 azioni. Il ricavato della vendita pari ad euro 1.601,00 è stato contabilizzato con accertamento n. 2015/375 - reversale n. 2015/419 L'ex Comune di Tassullo, ora Comune di Ville d'Anaunia risulta quindi ancora proprietario di n. 51.058 azioni.</i></p>			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019</b>	<p>Per quanto riguarda Tassullo SPA, il momento economico difficile, che gran parte del comparto industriale sta attraversando e la crescente crisi che a partire dal 2009 ha interessato il settore edilizio, ha avuto forti ripercussioni anche in ambito locale con il fallimento di molte aziende operanti nel settore. Anche la società Tassullo S.P.A. è stata direttamente interessata da tale periodo di recessione, che ha determinato forti cali nella produzione e vendita di materiali di costruzione, con conseguenti tensioni finanziarie che hanno compromesso la solidità societaria. In tale contesto la cessione delle quote azionarie, se non in piccolissima parte, non ha trovato acquirenti nonostante i vari esperimenti di gara. Nel corso del 2015, le note vicende fallimentari che hanno interessato Tassullo Materiali S.P.A., società controllata dalla stessa, hanno di fatto congelato il mercato azionario.</p>			
<b>Tipologia società</b>	<i>Società per Azioni</i>			
	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<i>Capitale sociale</i>	4.600.050	4.600.050		
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	24.957.254	25.308.569		
<i>Risultato d'esercizio</i>	425.930	351.315		
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.			
	riscosso			
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo per contratti di servizio</i>	impegnato			

### 3.3. Le opere e gli investimenti

#### 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

#### SCHEMA 1 Parte prima

#### Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
			Tipologia di finanziamento	Importo	
1	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DIGA DI SANTA GIUSTINA CON ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TURISTICO LOCALE	1.000.000,00	Opera prioritaria e finanziata nell'ambito del Fondo Strategico Territoriale 2017		Da avviare
2	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI E DELLE AREE PEDONABILI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) DESTINATO A SEDE MUNICIPALE	300.000,00	Opera finanziata	300.000,00	Da avviare
3	PREDISPOSIZIONE DI ATTREZZATURA ARREDI ED ELEMENTI DI COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI VILLE D'ANAUNIA - FRAZIONE DI TUENNO.	299.100,00	Opera finanziata con contributo provinciale già concesso	299.100,00	In esecuzione

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
			Tipologia di finanziamento	Importo	
4	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE	180.000,00	Opera finanziata	180.000,00	Da avviare
5	COSTRUZIONE DI MAGAZZINO COMUNALE	550.000,00	Opera finanziata nell'anno 2018	550.000,00	Da avviare
6	PAVIMENTAZIONE DELLA STRADA FORESTALE VARIANTE LUNGO IL LAGO DI TOVEL C.C. TUENNO	200.000,00	Opera finanziata	200.000,00	Da avviare
7	INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DI TUENNO: ESUMAZIONE DELLE SALME INUMATE NELLA PARTE INIZIALE, RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE, RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL VIALE	200.000,00	Opera finanziata	200.000,00	Da avviare
8	REALIZZAZIONE DI UNO SKATEPARK IN FRAZIONE RALLO	150.000,00	Opera finanziata nell'anno 2019	150.000,00	Da avviare
9	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE NEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZIONE RALLO	300.000,00	Opera finanziata nell'anno 2019	300.000,00	Da avviare
10	MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO 4 <sup>a</sup> LOTTO	500.000,00	Opera non finanziata		Da avviare
11	SISTEMAZIONE, ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PALU' TASSULLO	3.000.000,00	Opera non finanziata		Da avviare

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE (1)
			Tipologia di finanziamento	Importo	
12	SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI TASSULLO	300.000,00	Opera non finanziata		Da avviare
13	SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO	1.000.000,00	Opera non finanziata		Da avviare
14	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGETTO DI TASSULLO	150.000,00	Opera non finanziata		Da avviare

### 3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2016 e negli anni precedenti (2)	2017		2018		2019		Anni successivi	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	
1	CASA POPOLARE DI PAVILLO OPERE DI RESTAURO	2016	152.488,21		152.488,21		152.488,21		152.488,21		152.488,21		
2	LAVORI RESTAURO CHIESA S.PAOLÒ DI PAVILLO P.ED. 219 C.C. TASSULLO DELEGA PAT V.DI CAP./E 1259	2016	220.413,19		220.413,19		220.413,19		220.413,19		220.413,19		
3	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CIMITERO DI PAVILLO - OPERE DI COMPLETAMENTO	2013	80.000,00			80.000,00	80.000,00		80.000,00		80.000,00		
4	OPERE RELATIVE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PROGETTO "Sviluppo ai fini turistici del bacino idroelettrico S. GIUSTINA"	2008	81.500,00		55.190,65	26.309,35	81.500,00		81.500,00		81.500,00		
Totale:			534.401,40		428.092,05	106.309,35	534.401,40	0,00	534.401,40	0,00	534.401,40	0,00	0,00

### 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

## SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2017	2018	2019	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.700.179,00	0,00	0,00	1.700.179,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Entrate destinate agli investimenti	3.182.452,00	625.000,00	534.810,00	4.342.262,00
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	F.P.V.	944.321,48	0,00	0,00	944.321,48
<b>TOTALI</b>		<b>5.826.952,48</b>	<b>625.000,00</b>	<b>534.810,00</b>	<b>6.986.762,48</b>

## SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (peri)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto (1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento (2)	Arco temporale di validità del programma						
						Spesa totale	2017		2018		2019	
							Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa
1	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE E DEGLI UFFICI COMUNALI.		Conforme urbanisticamente	2017	Conferimenti da altri Enti	400.000,00	400.000,00	400.000,00				
2	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI E DELLE AREE PEDONABILI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO) DESTINATO A SEDE MUNICIPALE		Conforme urbanisticamente	2017	Conferimenti da altri Enti	300.000,00	300.000,00	300.000,00				
3	PREDISPOSIZIONE DI ATTREZZATURA ARREDI ED ELEMENTI DI COMPLETAMENTO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI VILLE D'ANAUNIA - FRAZIONE DI TUENNO.		Conforme urbanisticamente	2017	Conferimenti da altri Enti	270.923,00	270.923,00	270.923,00				
4	INTERVENTO DI RISISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUENNO INTERESSANTI LE AREE P.ED. 480/1 E P.ED. 631/1 IN P.T. 186 C.C. TUENNO		Conforme urbanisticamente	2018	Conferimenti da altri Enti	625.000,00	625.000,00	625.000,00				
5	REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE A PORTOLO		Conforme urbanisticamente	2017	Conferimenti da altri Enti	1.219.385,55	1.219.385,55	1.219.385,55				

Priorità per categoria (peri)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto (1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento (2)	Arco temporale di validità del programma						
						Spesa totale	2017		2018		2019	
6	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI E SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE DELLE PUBBLICHE VIE		Conforme urbanisticamente	2018	Conferimenti da altri Enti e oneri di urbanizzazione		Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa
					220.000,00	180.000,00	180.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
					250.000,00	250.000,00	250.000,00					
					200.000,00	200.000,00	200.000,00					
					344.162,13	344.162,13	344.162,13					
					247.091,93	247.091,93	247.091,93					
					200.000,00	200.000,00	200.000,00					

Priorità per categoria (per i)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto (1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento (2)	Arco temporale di validità del programma						
						Spesa totale	2017		2018		2019	
							Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa	Disponibilità finanziarie	Esigibilità della spesa
12	REALIZZAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA RIO PAGLIA		Conforme urbanisticamente	2018	Conferimenti da altri Enti	1.390.389,87	1.390.389,87	1.390.389,87				
13	COSTRUZIONE DI MAGAZZINO COMUNALE			2019	Conferimenti da altri Enti	550.000,00	50.000,00	50.000,00	500.000,00	500.000,00		
14	REALIZZAZIONE DI UNO SKATEPARK IN FRAZIONE RALLO			2020	Conferimenti da altri Enti	150.000,00					150.000,00 150.000,00	
15	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE NEL PARCO DEI DIRITTI UMANI IN FRAZIONE RALLO			2020	Conferimenti da altri Enti	300.000,00					300.000,00 300.000,00	
16	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DI PROGETTI, PIANI, STUDI DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI			2017	Conferimenti da altri Enti	104.810,00	50.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	24.810,00 24.810,00	
17	ASFALTATURA DI STRADE COMUNALI ALL'INTERNO DELL'ABITATO			2017	Conferimenti da altri Enti e contributi di concessione ad edificare	215.000,00	100.000,00	100.000,00	75.000,00	75.000,00	40.000,00 40.000,00	
			<i>Totale:</i>			6.986.762,48	5.826.952,48	5.826.952,48	625.000,00	625.000,00	534.810,00 534.810,00	

**SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti**

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2017	2018	2019
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DIGA DI SANTA GIUSTINA CON ALLESTIMENTO DI SPAZI ESPOSITIVI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO TURISTICO LOCALE		2019	1.000.000,00		1.000.000,00	
2	RIQUALIFICAZIONE DEI LUOGHI CENTRALI DI TUENNO		2020	2.500.000,00			2.500.000,00
3	MARCIAPIEDE LUNGO LA S.P. 10 DELLE QUATTRO VILLE FRAZIONE CAMPO 4^ LOTTO		2019	500.000,00		500.000,00	
4	SISTEMAZIONE, ALLARGAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PALU' TASSULLO		2019	3.000.000,00			3.000.000,00
5	SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA DI TASSULLO		2020	300.000,00			300.000,00
6	SISTEMAZIONE DELLA STRADA PORTOLO - SEGNO		2020	1.000.000,00			1.000.000,00
7	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MALGHETTO DI TASSULLO		2018	150.000,00		150.000,00	
		Totale:		8.450.000,00		1.650.000,00	6.800.000,00

**SCHEDA 3 - parte terza - Investimenti programmati 2017 - 2019 per acquisti, manutenzioni e incarichi e relative fonti di finanziamento**

Titolo II - Spese in conto capitale												
Cod.	Int.	Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Oggetto	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Fonte di finanziamento	
2.01.02.05	5	01	02	2.05.99.99.999	Postazioni di lavoro	3020	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA (AREA FINANZIARIA E DEMOGRAFICA A SEGUITO DELLA FUSIONE DEI COMUNI DI NANNO, TASSULLO E TUENNO NEL NUOVO COMUNE "VILLE D'ANAUNIA") ACQUISIZIONE HARDWARE	15.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti	
2.01.02.05	5	01	02	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3021	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA (AREA FINANZIARIA E DEMOGRAFICA A SEGUITO DELLA FUSIONE DEI COMUNI DI NANNO, TASSULLO E TUENNO NEL NUOVO COMUNE "VILLE D'ANAUNIA") SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti	
2.01.02.05	5	01	02	2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	3023	ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDAMENTO A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE E DEGLI UFFICI COMUNALI NEGLI SPAZI DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA GRANDI" SITO IN TUENNO (P.ED. 355 C.C. TUENNO).	50.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti	

2.01.02.05	5	01	02	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3026	ACQUISTO DI IMPIANTI DI SEGNALETICA DIREZIONALI INTERNA ED ESTERNA CON TOTEM E/O TARGHE PER LA SEDE MUNICIPALE E ALTRE STRUTTURE	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.02.06	6	01	02	2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	3029	REVISIONE DELL'INVENTARIO IMMOBILIARE E MOBILIARE DEGLI EX COMUNI DI NANNO TASSULLO E TUENNO E CRAZIONE DELL'INVENTARIO MOBILIARE E IMMOBILIARE DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	30.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.05.01	1	01	05	2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	3100	COSTRUZIONE E OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	75.000,00	20.000,00	30.000,00	Conferimenti da altri enti
2.01.05.05	5	01	05	2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3201	ACQUISTO DEGLI ESTINTORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI PUBBLICI	2.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.05.05	5	01	05	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3203	ACQUISTO DI ARREDI PER STRUTTURE COMUNALI	25.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.06.05	5	01	06	2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3051	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA SOFTWARE	5.403,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.06.06	6	01	06	2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	3053	CONSULENZE SPECIALISTICHE PER PROGETTAZIONI E PERIZIE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE	30.000,00	20.000,00	20.000,00	Conferimenti da altri enti
2.01.06.05	5	01	06	2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	3055	PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - ACQUISTO HARDWARE	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti

2.03.01.05	5	<b>03</b>	<b>01</b>	2.02.01.04.002	Impianti	3120	INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA DI LUOGHI SENSIBILI PER PREVENIRE FENOMENI DI VANDALISMO: AREE INCROCI INGRESSI CENTRO ABITATO	70.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.04.01.01	1	<b>04</b>	<b>01</b>	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLA DELL'INFANZIA "IL NUOVO GERMOGLIO DI RALLO"	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.10.01.05	5	<b>04</b>	<b>01</b>	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3643	ACQUISTO DI ATTREZZATURA E ARREDI PER LA SCUOLA MATERNA DI RALLO	5.000,00	5.000,00	-	Conferimenti da altri enti
2.04.02.01	1	<b>04</b>	<b>02</b>	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3259	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ADIBITI AD ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	10.000,00	10.000,00	13.665,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.04.03.05	5	<b>04</b>	<b>02</b>	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3278	ACQUISTO ARREDO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TUENNO	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.05.01.05	5	<b>05</b>	<b>02</b>	2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	3337	ACQUISTO DI ARREDO PER LE SEDI DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.05.02.05	5	<b>05</b>	<b>02</b>	2.02.01.99.002	Strumenti musicali	3356	ACQUISTO DI ATTREZZATURA, ARREDI, STRUMENTI MUSICALI NELL'AMBITO DEL PIANO CULTURALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Conferimenti da altri enti
2.05.02.05	5	<b>05</b>	<b>02</b>	2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3363	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE PER MANIFESTAZIONI, CONCERTI, ECC. ORGANIZZATI ALL'APERTO (PALCO AL FINE DELLA SUA MESSA A NORMA DAL PUNTO DI VISTA DELLA SICUREZZA)	6.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti

2.06.02.05	5	06	01	2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	3261	ACQUISTO DI DEFIBRILLATORI CARDIACI DA PORRE IN DOTAZIONE AGLI IMPIANTI SPORTIVI	6.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.06.02.01	1	06	01	2.02.01.09.016	Impianti sportivi	3627	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	30.000,00	30.000,00	20.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.09.01.06	6	08	01	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3765	VARIANTE PUNTUALE CON FUSIONE CARTOGRAFICA DEI VIGENTI PIANI REGOLATORI GENERALI E SCHEDATURA DEI CENTRI STORICI	35.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.01.06	6	08	01	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3766	REDAZIONE DEL PIANO DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.05.06	6	09	02	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3126	INCARICO DI MAPPATURA E SISTEMAZIONE DI TUTTI I SENTIERI CON RILIEVO GPS	10.000,00	10.000,00	-	Conferimenti da altri enti
2.09.06.05	5	09	02	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3603	ACQUISTO DI ARREDI DA COLLOCARE NEI PARCHI URBANI E VIALI DI PROPRIETA' COMUNALE	19.742,00	5.000,00	5.000,00	Conferimenti da altri enti
2.09.06.01	1	09	02	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3605	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE A VERDE E DELL'ARREDO URBANO	30.000,00	20.000,00	20.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.01.05.01	1	09	02	2.02.02.02.003	Foreste	3682	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO STRADE DI MONTAGNA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	80.000,00	34.665,00	40.000,00	Conferimenti da altri enti
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3236	RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO INTERESSATE DAGLI INTERVENTI SULLA RETE DELL'ACQUEDOTTO	6.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti

						POTABILE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)					
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3489	INTERVENTI (CON ANCHE RIFACIMENTI) SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE INTERNA E DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI COMUNALI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	50.000,00	40.000,00	20.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.09.04.05	5	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3496	ACQUISTO DI CONTATORI DI MISURA ACQUA FREDDA PER IL SERVIZIO IDRICO - RILEVANTE AI FINI I.V.A.	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.04.05	5	09	04	2.02.01.04.001	Macchinari	3498	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	2.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.04.03	3	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3501	ACQUISTI PER INTERVENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3503	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RIFACIMENTO DEI COLLETTORI DELLE ACQUE BIANCHE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	20.000,00	12.000,00	12.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3507	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ANCHE RIFACIMENTI SULLA RETE DELLA FOGNATURA COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	20.000,00	12.000,00	12.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare

2.09.04.03	3	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3509	ACQUISTI PER INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RETE A SERVIZIO DEGLI ACQUEDOTTI POTABILI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3513	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	20.000,00	10.000,00	10.000,00	Conferimenti da altri enti
2.09.04.01	1	09	04	2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	3531	INTERVENTI SULL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELLA FOGNATURA IN LOCALITA' LAGO DI TOVEL (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.01.05.05	5	09	05	2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3200	ACQUISTO DI AUTOVETTURE 4 X 4 DA PORRE IN DOTAZIONE AL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA GESTITO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CLES	36.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.01	1	10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3668	REALIZZAZIONE DI ARCHETTI PARAPEDONALI LUNGO IL MARCIAPIEDE DELLA S.P. 73	11.254,50	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.01	1	10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3701	STRAORDINARIA SISTEMAZIONE DEI MARCIAPIEDI ALL'INTERNO DELL'ABITATO E MESSA IN SICUREZZA STRADE INTERNE	44.747,00	44.747,00	20.000,00	Conferimenti da altri enti e contributi di concessione ad edificare
2.08.01.01	1	10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3741	INTERVENTO STRAORDINARIO PER STRADE INTERPODERALI, STRADE DI CAMPAGNA E RICOSTRUZIONE COLLETTORI ACQUE BIANCHE	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.01	1	10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3753	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI	5.692,00	-	-	Conferimenti da altri enti

2.08.01.05	5	10	05	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3758	ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL CANTIERE COMUNALE	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.01	1	10	05	2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	3759	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE INTERPODERALI IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TASSULLO	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.05	5	10	05	2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	3763	ACQUISTO DI BRACCIO DECESPUGLIATORE MOBILE DA APPLICARE AI MEZZI COMUNALI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO VIABILITA'	21.320,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.03.01	1	11	01	2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3220	SISTEMAZIONE DELLA RETE ANTINCENDIO: INSTALLAZIONE DI IDRANTI IN LOCALITA' SANTA GIUSTINA DI TASSULLO	7.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.03.03	3	11	01	2.02.01.04.002	Impianti	3239	ACQUISTO DI IDRANTI SOPRASSUOLO ANTINCENDIO	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.10.03.01	1	12	03	2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	3647	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALLOGGI PROTETTI E IL CENTRO SERVIZI PER ANZIANI PRESSO L'EX COMUNE DI TUENNO	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.10.05.01	1	12	09	2.02.01.09.015	Cimiteri	3464	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI	20.000,00	15.000,00	15.000,00	Conferimenti da altri enti
2.11.01.05	5	14	04	2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	3471	ACQUISTO DI ESPOSITORI PUBBLICITARI PER IL SERVIZIO DI AFFISSIONI E PUBBLICITA'	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.11.07.01	1	16	01	2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	3095	INTERVENTI STRAORDINARI DI MIGLIORAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE MALGHE E RELATIVI IMPIANTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Conferimenti da altri enti

2.12.03.01	1	17	01	2.02.01.04.002	Impianti	3872	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO SUL CASTELLO DI MANOVRA DELLA NUOVA CASERMA DEI CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO VV.FF. DI TUENNO	10.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
							<b>TOTALI</b>	<b>1.028.158,50</b>	<b>323.412,00</b>	<b>272.665,00</b>	

**SCHEDA 3 - parte quarta - Investimenti programmati 2017 - 2019 contributi agli investimenti e per trasferimenti**

Titolo II - Spese in conto capitale												
Cod.	Int.	Miss.	Prog.	Piano finanziario	Piano finanziario	Cap.	Oggetto	Importo previsto 2017	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Fonte di finanziamento	
2.01.08.07	7	01	11	2.03.01.02.006	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	3060	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	150.000,00	-	-	F.P.V.	
2.01.08.07	7	01	11	2.03.01.02.006	Contributi agli investimenti a Comunità Montane	303011	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	86.000,00	-	-	F.P.V.	
2.05.02.07	7	05	02	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3370	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ASSOCIAZIONI COMUNALI NEL SETTORE CULTURALE PER ACQUISTO ATTREZZATURA O ALTRI BENI	7.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti	
2.06.02.07	7	06	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3622	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE SPORTIVA RALLO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI TAMBURELLO TUENNO - TASSULLO IN LOCALITA' PALU' NON COPERTI DA CONTRIBUTO PROVINCIALE	140.682,00	-	-	Conferimenti da altri enti	
2.06.02.07	7	06	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3635	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ASSOCIAZIONI COMUNALI DELL'AMBITO SPORTIVO PER ACQUISTO ATTREZZATURA O ALTRI BENI	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti	

2.07.01.07	7	07	01	2.03.01.02.009	Contributi agli investimenti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	3660	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER I LAVORI SOSTENUTI DAL "PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA" SECONDO IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VALLE DI TOVEL.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Conferimenti da altri enti
2.09.01.07	7	08	01	2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	3410	INCENTIVAZIONI FINANZIARIE PER MIGLIORARE L'ASPETTO ESTETICO DELLE FAZZIATE DEGLI EDIFICI NEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	20.000,00	10.000,00	10.000,00	Contributi di concessione ad edificare
2.01.05.07	7	09	02	2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	3764	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - FONDO FORESTALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO DELLE STRADE DI MONTAGNA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI "VILLE D'ANAUNIA"	20.000,00	20.000,00	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.07	7	10	05	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3686	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI MILIORAMENTO FONDIARIO DI NANNO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA "RAN ALTO" NON COPERTA DA CONTRIBUTO PROVINCIALE	43.350,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.08.01.07	7	10	05	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3706	COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLE STRADE INTERPODERALI SOSTENUTI DAI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TASSULLO NANNO E TUENNO NON COPERTI DA CONTRIBUTO PUBBLICO	30.000,00	25.000,00	25.000,00	Conferimenti da altri enti

2.09.03.07	7	11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225	TRASFERIMENTO AL CORPO VV.FF. DI TUENNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	4.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.03.07	7	11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225/1	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI TASSULLO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	20.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.09.03.07	7	11	01	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3225/2	TRASFERIMENTO AL CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO DELLA FRAZIONE DI NANNO PER DOTAZIONE DI ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ECC.	5.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.10.03.07	1	12	03	2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	3652	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL CIRCOLO ANZIANI DI TUENNO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ADIBITA A CENTRO SERVIZI NELL'EX COMUNE DI TUENNO	30.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
2.11.07.07	7	16	01	2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	3103	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE AD IMPRESE AGRICOLE PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE MALGHE DI PROPRIETA' COMUNALE	100.000,00	-	-	Conferimenti da altri enti
<b>TOTALI</b>								<b>711.032,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	

### **3.4. Risorse e impieghi**

#### **3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate**

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

*"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.*

*2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:*

- a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;*
- b) semplificazione amministrativa;*
- c) iniziative per l'amministrazione digitale;*
- d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);*
- e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;*
- f) interventi per la trasparenza;*
- g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;*
- h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;*
- i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;*
- j) altre iniziative.*

*2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:*

- a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;*
- b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.*

*2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.*

*L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.*

*3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.*

*4. Omissis*

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.

6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.

6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;

gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;

le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;

i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;

altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel citato Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi. Ne consegue che:

gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente; l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014.

Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati

**Con deliberazione della Giunta Provinciale di data 22 luglio 2016 n. 1228 si sono approvati gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi Comuni e delle nuove aggregazioni di Comuni derivanti dai percorsi di fusione secondo i criteri previsti dalla deliberazione n. 317 dell'11 marzo 2016. Dall' allegato n. 2 si rileva che il Comune di Ville d'Anaunia alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo decennale" presenta la scritta "invarianza"; alla colonna "Obiettivo efficientamento effettivo triennale" presenta la frase "invarianza". In particolare si stabilisce che anche i Comuni per i quali l'obiettivo di efficientamento non prevede una riduzione ma una sostanziale invarianza della spesa corrente, sono tenuti ad individuare, nell'ambito del loro piano di miglioramento o del progetto di riorganizzazione dei servizi, le misure che intendono adottare per razionalizzare la loro spesa corrente.**

### 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.867.185,00	1.253.431,59	0,00	3.120.616,59	1.797.455,00	70.000,00	0,00	1.867.455,00	1.779.286,00	74.810,00	0,00	1.854.096,00
3	105.240,00	70.000,00	0,00	175.240,00	103.415,00	0,00	0,00	103.415,00	102.915,00	0,00	0,00	102.915,00
4	351.958,00	936.923,00	0,00	1.288.881,00	320.926,00	15.000,00	0,00	335.926,00	320.926,00	13.665,00	0,00	334.591,00
5	297.386,00	43.000,00	0,00	340.386,00	289.792,00	10.000,00	0,00	299.792,00	289.792,00	10.000,00	0,00	299.792,00
6	114.970,00	1.386.038,96	0,00	1.501.008,96	114.970,00	30.000,00	0,00	144.970,00	114.970,00	170.000,00	0,00	284.970,00
7	101.400,00	50.000,00	0,00	151.400,00	101.400,00	50.000,00	0,00	151.400,00	101.400,00	50.000,00	0,00	151.400,00
8	10.400,00	85.000,00	0,00	95.400,00	10.400,00	10.000,00	0,00	20.400,00	10.400,00	10.000,00	0,00	20.400,00
9	1.067.511,00	348.742,00	0,00	1.416.253,00	1.056.589,00	178.665,00	0,00	1.235.254,00	1.046.589,00	134.000,00	0,00	1.180.589,00
10	430.923,00	1.605.076,91	0,00	2.035.999,91	431.384,00	664.747,00	0,00	1.096.131,00	431.384,00	105.000,00	0,00	536.384,00
11	44.100,00	46.000,00	0,00	90.100,00	44.100,00	0,00	0,00	44.100,00	44.100,00	0,00	0,00	44.100,00
12	625.727,00	340.000,00	0,00	965.727,00	624.837,00	15.000,00	0,00	639.837,00	624.837,00	315.000,00	0,00	939.837,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.000,00	20.000,00	0,00	21.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	4.498,00	110.000,00	0,00	114.498,00	4.498,00	10.000,00	0,00	14.498,00	4.498,00	10.000,00	0,00	14.498,00
17	99.580,00	1.773.143,33	0,00	1.872.723,33	73.924,00	0,00	0,00	73.924,00	73.924,00	0,00	0,00	73.924,00
20	75.877,00	0,00	0,00	75.877,00	64.203,00	0,00	0,00	64.203,00	62.203,00	0,00	0,00	62.203,00
50	2.447,00	0,00	53.391,00	55.838,00	2.209,00	0,00	53.630,00	55.839,00	1.966,00	0,00	53.872,00	55.838,00
60	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
99	3.039.000,00	0,00	0,00	3.039.000,00	3.039.000,00	0,00	0,00	3.039.000,00	3.039.000,00	0,00	0,00	3.039.000,00
TOTALI	8.239.202,00	8.067.355,79	1.453.391,00	17.759.948,79	8.080.102,00	1.053.412,00	1.453.630,00	10.587.144,00	8.049.190,00	892.475,00	1.453.872,00	10.395.537,00

### 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	1.364.996,00	1.373.200,00	1.381.200,00	1.373.700,00	0,601027402
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	1.853.458,00	1.915.062,00	1.793.666,00	1.771.672,00	3,32373326
Extratributarie	0,00	0,00	1.704.655,00	1.804.670,00	1.805.424,00	1.805.038,00	5,867169603
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.923.109,00</b>	<b>5.092.932,00</b>	<b>4.980.290,00</b>	<b>4.950.410,00</b>	<b>3,449507212</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	270.915,85	160.661,00	114.442,00	113.652,00	-40,69708361
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	26.532,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.220.556,85</b>	<b>5.253.593,00</b>	<b>5.094.732,00</b>	<b>5.064.062,00</b>	<b>0,632808931</b>
Entrate di parte capitale	0,00	0,00	3.764.151,31	6.476.717,00	1.053.412,00	892.475,00	72,06314164
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	2.077.715,85	1.590.638,79	0,00	0,00	-23,44291016
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.841.867,16</b>	<b>8.067.355,79</b>	<b>1.053.412,00</b>	<b>892.475,00</b>	<b>38,09550216</b>
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	2.575,00	0,00	0,00	0,00	-100
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	40
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.002.575,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>39,6404259</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.064.999,01</b>	<b>14.720.948,79</b>	<b>7.548.144,00</b>	<b>7.356.537,00</b>	<b>22,0136759</b>

### 3.5 Analisi delle risorse correnti

#### 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Imposte, tasse e proventi assimilati	-	-	1.364.996,00	1.373.200,00	1.381.200,00	1.373.700,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.364.996,00</b>	<b>1.373.200,00</b>	<b>1.381.200,00</b>	<b>1.373.700,00</b>	<b>100,6010274</b>

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata essere riconfermata anche nella legge di bilancio per l'anno 2017, approvata in Parlamento.

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

## IMIS IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

A partire dal 01.01.2015, la Provincia Autonoma di Trento, con propria legge 30 dicembre 2014, n. 14 ha istituito, l'imposta immobiliare semplice – IM.I.S., tributo che trova applicazione in tutti i comuni trentini. Sono stati soppressi i tributi l'IMU e la TASI (art. 12 L.P. 14/2014). Con l'art. 18 della Legge Provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 sono state apportate delle modifiche alle norme che disciplinano il tributo IM.I.S. (L.P. 14/2014), modifiche che hanno condizionato il gettito presunto IMIS. L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, ad imposizione annuale e calcolato su base mensile. Presupposto d'imposta: come per l'ICI e l'IMU, il presupposto d'imposta è il possesso di fabbricati ed aree edificabili di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché gli immobili oggetto di un contratto di leasing da parte del locatario. Tutti gli immobili e le aree edificabili, sono soggetti ad IM.I.S., ad eccezione di quelli espressamente esentati dalla legge.

**LA BASE DI CALCOLO:** il valore su cui calcolare il nuovo tributo. Per i fabbricati, la base imponibile è data dalla rendita catastale, moltiplicata per dei coefficienti che variano a seconda della categoria catastale, mentre per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore in commercio del terreno, al 1° gennaio dell'anno d'imposta. La L.P. 14/2014 prevede che il Comune per limitare l'insorgenza del contenzioso con il contribuente, deve determinare i valori venali in comune commercio delle aree edificabili. Il Comune di Ville d'Anaunia ha provveduto all'adempimento previsto dalla norma, con deliberazione del Commissario straordinario n. 262 del 26.04.2016, fissando i valori per le varie tipologie di aree edificabili, differenziandole per gli ex Comuni, inoltre ha determinato le percentuali di abbattimento del valore in determinate condizioni, ad esempio nel caso di aree soggette al vincolo di esproprio, oppure di elettrodotto o idrogeologico, ecc.;

**VERSAMENTI:** l'IMIS è versata in autoliquidazione dal contribuente in due rate che scadono il 16 giugno e il 16 dicembre di ciascun periodo d'imposta. Ai fini della semplificazione del versamento, la legge provinciale stabilisce che il comune, almeno 15 giorni prima della scadenza, invii ai soggetti passivi un modello precompilato indicante gli immobili soggetti ad imposta ed il calcolo dell'importo dovuto. Inoltre la legge prevede che il comune metta a disposizione dei soggetti passivi, strumenti elettronici utilizzabili on line per il calcolo automatico dell'imposta dovuta. In riferimento alle modalità di versamento, il comune può deliberare l'eliminazione dell'obbligo di versamento della rata che scade il 16 giugno, anche per singoli periodi d'imposta. L'importo minimo di versamento è di Euro 15,00. Il comune può aumentare tale limite. Il Regolamento di Ville d'Anaunia, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 133 del 22.03.2016, ha stabilito che il versamento deve essere eseguito in due rate aventi scadenza il 16/06 e 16/12. Inoltre è stato stabilito quale versamento minimo l'importo di Euro 16,00.-

**ESENZIONI:** sono esenti dall'Imposta immobiliare semplice - IM.I.S.:

- Terreni qualificati dagli strumenti urbanistici comunali come agricoli;
- Fabbricati di civile abitazione e le relative pertinenze destinati ad alloggi sociali, come definiti dalla legge (immobili di proprietà di ITEA);
- Immobili indicati nell'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e) f), g), e i) del D.Lgs. 504/92: cioè immobili dello Stato, enti locali ecc. e destinati a compiti istituzionali, gli immobili classificati nella categoria da E1 a E9, fabbricati destinati ad usi culturali, i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e loro pertinenze, i fabbricati di proprietà della Santa sede, i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e organizzazioni internazionali, i fabbricati utilizzati da soggetti quali enti pubblici o privati diversi dalla società che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, tali immobili devono essere destinati allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive;
- Immobili vincolati ad uso civico e destinati esclusivamente a fini istituzionali (esenzione introdotta dalla legge provinciale)
- Immobili da chiunque posseduti se concessi con contratto di comodato ad Enti pubblici che li utilizzano per funzioni, servizi o attività pubbliche.
- Immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperativa sociale ai sensi della normativa provinciale di settore, destinati alle attività, anche svolte con modalità commerciali di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n. 504 del 1992. L'esenzione si applica anche agli immobili posseduti da ONLUS diverse dalle cooperative sociali che abbiano stipulato o stipulino nel medesimo periodo d'imposta convenzioni con la Provincia, i comuni, le comunità gli enti del

servizio sanitario nazionale e le aziende sanitarie. Naturalmente ci devono essere determinate condizioni per le quali si rinvia alla **legge**.

**ESCLUSIONI:** La Provincia di Trento con legge n. 14/2014 ha reso esclusi dall'IM.IS., tutti gli immobili degli Enti pubblici territoriali e degli enti strumentali della Provincia e dei Comuni a qualsiasi scopo destinati;

**ABITAZIONE PRINCIPALE:** la legge provinciale definisce ciò che è abitazione principale. Si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Se i componenti del nucleo familiare hanno stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, situati nel territorio provinciale, per abitazione principale si intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare. Quindi un nucleo familiare può avere SOLO UNA agevolazione per abitazione principale.

La legge provinciale assimila obbligatoriamente alla fattispecie dell'abitazione principale i seguenti immobili:

- La casa coniugale del soggetto passivo che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ne risulti assegnatario. (Quindi deve versare l'imposta anche se non è proprietario);
- Le unità immobiliari possedute da cooperative edilizie a proprietà indivisa, assegnate ai soci ed utilizzate come abitazione principale dei soci stessi;
- Il fabbricato posseduto e non locato dal personale in servizio militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Il comune può assumere altre fattispecie all'abitazione principale che saranno elencate in seguito nella parte relativa all'autonomia impositiva comunale.

**PERTINENZE** dell'abitazione principale: Seguono le stesse condizioni dell'abitazione principale e fattispecie assimilate. Sono i fabbricati appartenenti alle categorie C2, C6 e C7 nel limite MASSIMO di DUE UNITÀ anche se uguali per categoria.

Anche per l'anno 2017, come per l'anno 2016, la fattispecie dell'abitazione principale, delle pertinenze e delle fattispecie assimilate, ad esclusione delle categorie A1 – A8 e A9 è esente.

**DETRAZIONI PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE**, se di categoria A1 – A8 e A9: dall'imposta calcolata si detrae un importo, che è stato fissato dalla legge provinciale per ogni singolo comune. Per il Comune di Ville d'Anaunia la detrazione ammonta €. 339,28. Il Comune può aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

**DEDUZIONI:** in questo caso è la base imponibile che viene decurtata e poi si calcola l'imposta. Per legge sono previste seguenti deduzioni:

Per i fabbricati con il riconoscimento tavolare di bene storico-culturale (50% della base imponibile)

Per i fabbricati in dichiarata situazione di inagibilità/inabitabilità (50% della base imponibile)

Per i fabbricati strumentali all'attività agricola è prevista una deduzione della rendita catastale pari, ad Euro 1.500,00-. Il comune può aumentare la deduzione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.

**AREE EDIFICABILI:** ai fini dell'applicazione dell'IM.I.S., per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati destinati a qualsiasi uso, per i quali sussiste l'obbligo di iscrizione o di modifica dell'iscrizione catastale. Tutte le aree rientranti nella definizione sopra detta, sono soggette a IM.I.S.. Novità importante rispetto al 2016, riguarda la facoltà attribuita ai Comuni di prevedere l'esenzione IM.I.S. per le aree edificabili che consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

**FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO GRUPPO D:** la legge statale 28 dicembre 2015 n. 208, che con il comma 21 - comma 24, dell'art. 1, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2016, disposizioni in materia di rideterminazione catastale dei fabbricati a destinazione speciale e in particolare quelli appartenenti al gruppo catastale D ed E. A partire da tale data, la determinazione della rendita è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, escludendo dalla stessa stima i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo, la cosiddetta componente "imbullonati". Per effetto di tale norma, la rendita alcuni fabbricati accatastati nel gruppo D del Comune di Ville d'Anaunia è diminuita provocando un decremento del gettito IMIS. Decremento che però, per l'anno 2016 sarà compensato dalla Provincia Autonoma di Trento. Per tale tipologia di fabbricati ad eccezione della categoria D5 (banche ed assicurazioni) l'aliquota base prevista è pari al 7,90%. Tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. In attuazione del citato impegno, i Comuni sono

chiamati ad adottare, sia per l'anno d'imposta 2016 che 2017, quanto concordato.

**FABBRICATI DI TIPO PRODUTTIVO CATEGORIA C1 – C3 – A10 E D2:** per il periodo di imposta 2016 e 2017 l'aliquota base fissata per tali categorie è del 5,5‰. Tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. In attuazione del citato impegno, i Comuni sono chiamati ad adottare, sia per l'anno d'imposta 2016 che 2017, quanto concordato.

**IMMOBILI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA:** sono quei fabbricati individuati nella categoria D10 o in altre categorie ma con l'annotazione catastale di ruralità strumentale. La legge provinciale riconosce a questi, per l'anno 2017, una deduzione della base imponibile pari ad Euro 1.500,00 per ogni immobile, deduzione aumentata rispetto al 2015. Tra i proprietari degli immobili riconosciuti rurali, per effetto di tale deduzione, solo in pochi versano imposta: le cooperative agricole e alcuni imprenditori agricoli che posseggono strutture agrituristiche o stalle.

#### ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI BASE per l'anno 2017:

- Abitazione principale, fatispecie assimilate (da definire con Regolamento comunale) solo quelle di categoria uguale A1 – A8 e A9, e pertinenze: aliquota: 3,5 per mille. Il comune può diminuire l'aliquota fino allo zero per mille;
  - Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE: aliquota 8,95 per mille. Il comune può aumentare l'aliquota fino a 13,10 per mille o diminuirla fino allo zero per mille;
  - Fabbricati rientranti nella categorie C1, C3, A10 e D2: aliquota 5,5 per mille. Tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, rientrando nella più ampia manovra fiscale territoriale. Il comune potrebbe aumentare l'aliquota fino a 13,10 per mille o diminuirla fino allo zero per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato.
  - Fabbricati rientranti nella categorie D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9: aliquota 7,90 per mille, come per la categoria sopra indicata tale aliquota è oggetto di accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016. Il comune potrebbe aumentare l'aliquota fino a 13,10 per mille o diminuirla fino allo zero per mille, ma in attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato;
  - Altri fabbricati: aliquota 8,95 per mille. Il comune può aumentare l'aliquota fino a 13,10 per mille o diminuirla fino allo zero per mille;
  - Fabbricati strumentali all'attività agricola: aliquota è fissata nella misura del 1 per mille. Il comune può aumentare l'aliquota fino al 2 per mille o diminuirla fino allo zero per mille oppure può aumentare la deduzione prevista fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
  - Aree edificabili: aliquota 8,95 per mille. Il comune può aumentare l'aliquota fino a 13,10 per mille o diminuirla fino allo zero per mille.
- 
- L'AUTONOMIA IMPOSITIVA COMUNALE: il comune, nel rispetto della normativa provinciale in materia IM.I.S., ha potestà regolamentare, cioè può adottare un regolamento che disciplini alcuni aspetti del tributo. Può anche scegliere di non adottare alcun regolamento, in questo caso sarà solamente la legge provinciale a regolare il tributo.
- Per quanto riguarda la potestà regolamentare il comune, per le fatispecie individuate dalla legge provinciale, può:
- Assimilare all'abitazione principale i fabbricati abitativi posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata (condizione prevista nei Regolamenti di tutti i Comuni ora formanti il Comune di Ville d'Anaunia);
  - Assimilare all'abitazione principale i fabbricati abitativi concessi in comodato dal soggetto passivo ai parenti o affini in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato, l'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare (condizione non prevista in alcun regolamento degli ex comuni, né prevista dal Regolamento del Comune di Ville d'Anaunia);
  - Considerare esenti gli immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
  - Considerare direttamente adibita ad abitazione principale, un'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati, nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locato o dato in comodato d'uso (condizione prevista solo nel Regolamento dell'ex Comune di Nanno);

- Stabilire termini di versamento dell'imposta più favorevoli per i contribuenti rispetto a quelli stabiliti per legge e differire i termini di versamento per situazioni particolari individuate e disciplinate dal regolamento;
- Prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni;
- Stabilire modalità integrative o alternative di versamento (rispetto al versamento con F24), utilizzando anche strumenti elettronici e informatici interbancari e postali;
- Aumentare il limite del versamento minimo fissato in Euro 15,00, dalla legge;
- Disciplinare la fase istruttoria, antecedente all'accertamento del tributo, in merito alla richiesta di informazioni e documenti al contribuente relativi alla propria posizione contributiva;
- Determinare le modalità e i termini per la presentazione delle comunicazioni per eventuali agevolazioni o detrazione ai fini del calcolo dell'imposta.
- Prevedere l'esenzione IM.I.S. per le aree edificabili che consentono solo l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Inoltre il comune ha la facoltà di fissare le aliquote e determinare le detrazioni e deduzioni del tributo, rispettando i limiti stabiliti dalla legge, come sopra esposto. Nell'ambito di questa facoltà il comune, in alternativa

1. dell'assimilazione ad abitazione principale dell'unità abitativa concessa in comodato gratuito ai parenti e affini in linea retta entro il primo grado e
2. dell'assimilazione ad abitazione principale delle unità abitative possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero
3. PUO' STABILIRE ALIQUOTE RIDOTTE, rispetto all'aliquota standard prevista per i fabbricati abitativi diversi dall'abitazione, in questo caso senza detrazione.

La legge provinciale nel fissare le aliquote, ha posto margini molto ampi che possono arrivare fino all'azzeramento dell'imposta. In questo modo ha voluto dare ai comuni ampia facoltà di articolare le proprie aliquote, portando addirittura a zero l'aliquota. Il comune può per ogni fattispecie definire un'apposita aliquota, riducendola o aumentandola rispetto all'aliquota base. L'unico vincolo riguarda l'aliquota dei fabbricati produttivi, Gruppo D (ad eccezione di D5 e D10) e dei C1, C3, A10 e D2 che come sopra detto in base all'accordo tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2016, erano state fissate nella misura del 7,90% per il primo gruppo e del 5,50% per il secondo gruppo. In attuazione del citato impegno i Comuni sono chiamati ad adottare per i fabbricati in questione quanto concordato.

Provando a simulare l'introduzione nel proprio regolamento, (non prevista comunque in alcuno dei Comuni costituenti ora il Comune di Ville d'Anaunia) dell'assimilazione sugli alloggi dati in uso gratuito ai parenti ed affini entro il I° grado ci sarebbe una perdita di gettito, calcolata con l'aliquota base, che è stata preventivata in circa €. 44.685,00-. Oltre a questo, bisogna aggiungere la perdita di gettito per le pertinenze date in uso gratuito in quanto la normativa provinciale prevede anche per queste, l'assimilazione all'abitazione principale. In caso di più unità immobiliari, concesse in comodato gratuito, questa agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Concedendo, (come negli anni 2013 e 2014) l'assimilazione all'abitazione principale per gli immobili abitativi posseduti dagli italiani residenti all'estero già pensionati, avremo una perdita di gettito pari a circa €. 10.806,00; dato che deve essere appurato per verificare chi tra gli italiani residenti all'estero risulti pensionato. A prima vista, data l'età anagrafica, sembra la maggior parte.

## Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Gettito IMIS abitazione principale e pertinenze	0‰	
Gettito IMIS abitazione principale e pertinenze A1 – A8 –A9	3,5‰	€ 339,04
Gettito IMIS altre abitazioni	8,95‰	
Gettito IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 D2	5,5%	
Gettito IMIS immobili produttivi categoria D1 – D3 –D4 –D6 – D7 –D8 – D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS immobili rurali	2‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

## Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS	-	1.329.937,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00

## RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			-	-	10.000,00	10.000,00
IMUP da attività di accertamento			12.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
ICI da attività di accertamento			5.000,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento			926,00	1.000,00	2.000,00	500,00

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Ville d'Anaunia non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese  
La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF						

Aliquote applicate anno \_\_\_\_\_

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE

**IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

La gestione è effettuata direttamente dal Comune a cura del personale dell'ufficio tributi.

Il Comune di Ville d'Anaunia non essendo un Comune con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, gli introiti derivanti da tale imposta non sono particolarmente consistenti.

N° UTENZE 78  
METRI TOTALI 373

Cat.	Descrizione	n. utenze	metri
ORD	Pubblicità ordinaria		
		59	285,00
LUM	Pubblicità luminosa	19	88,00
VEI	Veicoli	0	

L'art. 10 comma 1 della L. 448/01 (Finanziaria 2002) ha stabilito che a partire dal 01.01.2002 "l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a cinque metri quadrati". Inoltre sono state previste delle esenzioni per quanto riguarda la pubblicità effettuata con i veicoli. A seguito di tale norma, già dall'anno 2002 sono sensibilmente calati il gettito e il numero dei contribuenti.

**IMPOSTA DI PUBBLICITA'**

Pubblicità ordinaria annuale	€. 11,36 al mq
Pubblicità con pannelli luminosi	€. 22,72 al mq
Veicoli con portata con portata superiore a 3000 Kg	€. 74,37
Veicoli con portata inferiore a 3000 Kg	€. 49,58

**Tariffe applicate anno 2017**

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARFFE

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00

### TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali.

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni che ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI.

Anche per l'anno d'imposta 2017 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuto secco indifferenziato.

### RECUPERO EVASIONE TARES

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
Recupero evasione TARES			5.500,00	2.500,00	-	-

### 3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto a 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	1.844.188,00	1.905.792,00	1.784.396,00	1.762.402,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	4.270,00	4.270,00	4.270,00	4.270,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b> <b>Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.853.458,00</b>	<b>1.915.062,00</b>	<b>1.793.666,00</b>	<b>1.771.672,00</b>	<b>103,3237333</b>

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto a 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			71.204,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	
<b>TRASFERIMENTI DA REGIONE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>72.704,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>144,42</b>
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo			1.053.906,00	1.092.286,00	1.043.470,00	1.044.431,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)							
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			123.201,00	138.201,00	138.201,00	138.201,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			88.681,00	37.434,00	37.434,00	4.479,00	
Utilizzo quota fondo investimenti minori			60.000,00	70.000,00	80.000,00	90.000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			105.861,00	105.861,00	105.861,00	105.861,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			105.886,00	135.605,00	135.605,00	135.605,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			4.478,00				
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.			13.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.555.013,00</b>	<b>1.585.887,00</b>	<b>1.547.071,00</b>	<b>1.525.077,00</b>	<b>101,99</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.627.717,00</b>	<b>1.690.887,00</b>	<b>1.652.071,00</b>	<b>1.630.077,00</b>	<b>103,88</b>

### 3.5.3 Entrate extratributarie

#### Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Asili nido	0%	0%	€ 421.200,00	€ 453.230,00	92,93%	€ 421.200,00	€ 453.230,00	92,93%	€ 421.200,00	€ 453.230,00	92,93%
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!

#### Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2017/2019 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2015	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2016	ENTRATE 2017	SPESE 2017	TASSO DI COPERTURA Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019
Acquedotto	0%	0%	€ 159.789,00	€ 160.899,00	99,31%	€ 159.789,00	€ 167.976,00	95,13%	€ 159.789,00	€ 157.733,00	101,30%
Fognatura	0%	0%	€ 59.958,00	€ 59.958,00	100,00%	€ 59.958,00	€ 59.958,00	100,00%	€ 59.958,00	€ 59.958,00	100,00%
Depurazione	0%	0%	€ 308.000,00	€ 308.000,00	100,00%	€ 308.000,00	€ 308.000,00	100,00%	€ 308.000,00	€ 308.000,00	100,00%
<b>TOTALI</b>			<b>€ 527.747,00</b>	<b>€ 528.857,00</b>	<b>99,79%</b>	<b>€ 527.747,00</b>	<b>€ 535.934,00</b>	<b>98,47%</b>	<b>€ 527.747,00</b>	<b>€ 525.691,00</b>	<b>100,39%</b>

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Commissario Straordinario	68	29.02.2016	Approvazione nuova determinazione diritti di segreteria relativi ad atti.
Commissario Straordinario	132	22.03.2016	Sostituzione del Comune alle utenze domestiche ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti, approvato con deliberazione n. 5 di data 11.02.2013 dall'Assemblea della Comunità della Val di Non.
Commissario Straordinario	133	22.03.2016	Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), istituita con Legge Provinciale 30.12.2014, n. 14.
Commissario Straordinario	134	22.03.2016	Imposta Immobiliare Semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.
Commissario Straordinario	135	22.03.2016	Approvazione nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del diritto per le pubbliche affissioni e relativo sistema tariffario.
Commissario Straordinario	153	25.03.2016	Servizi socio-educativi per la prima infanzia. Approvazione tariffe del Servizio Asilo Nido e Tagesmutter - anno educativo 2016-2017
Commissario Straordinario	157	25.03.2016	Definizione delle tariffe per l'utilizzo di sale, palestre ed edifici di proprietà del Comune di Ville d'Anaunia
Commissario Straordinario	158	25.03.2016	Approvazione tariffe del servizio di acquedotto per l'anno 2016 e seguenti.
Commissario Straordinario	159	25.03.2016	Approvazione tariffe del servizio di fognatura con riferimento alle utenze civili e a quelle produttive o industriali per l'anno 2016 e seguenti.
Commissario Straordinario	160	25.03.2016	Approvazione piano tariffario per i servizi cimiteriali.
Commissario Straordinario	161	25.03.2016	Approvazione Regolamento per l'applicazione del contributo di costruzione. Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

## **COSAP**

Anche questa entrata non incide in modo pesante sul Bilancio del Comune di Ville d'Anaunia. La parte più consistente dell'entrata deriva dall'occupazione realizzate con cavi, condutture, impianti da aziende di erogazione dei pubblici servizi. In questo caso il canone è commisurato al numero complessivo delle utenze dell'azienda di erogazione del pubblico servizio, con un versamento minimo pari ad Euro 516,46-. Gli altri casi di occupazione ad esempio mercato o cantieri o occupazioni antistanti l'attività commerciale sono piuttosto limitati.

OCCUPAZIONI TEMPORANEE:	5	Mq. 141,00
AMBULANTI		
VARIE (ponteggi, tavolini bar..)	5	Mq. 90,00
OCCUPAZIONI PERMANENTI	1	Mq. 2,50

Per il canone di occupazione del suolo pubblico è prevista un'entrata di € 11.000,00 nel triennio, sulla base delle tariffe in vigore ed in relazione al all'effettivo gettito conseguito nel 2016.

Le tariffe previste sono le seguenti:

OCCUPAZIONI PERMANENTI TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	€. 10,05	€. 8,04
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	€. 16,08	€. 12,86
Chioschi	5	€. 50,25	€. 40,20
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	€. 50,25	€. 40,20
Varie con risvolto economico*	5	€. 50,25	€. 40,20
Impianti pubblicitari	10	€. 100,50	€. 80,40
Cavi, condutture ed impianti di aziende erogatrici di pubblici servizi **	---	----	----

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

\*\*Per tale fattispecie è prevista una speciale misura di tariffa indipendentemente dall'individuazione del coefficiente

OCCUPAZIONI TEMPORANEE TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat.	TARIFFA II Cat.
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	€. 0,14	€. 0,11
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	€. 0,14	€. 0,11
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	€. 0,21	€. 0,17
Cantieri – scavi	2,3	€. 0,32	€. 0,25
Mercati – Posteggi isolati	2,5	€. 0,35	€. 0,28
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	3	€. 0,42	€. 0,33
Fiere	8	€. 1,12	€. 0,88

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

#### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
COSAP			11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2017	Previsione iscritta	Previsione iscritta
		2018	2019
SOVRACCANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 925/1980 - CANONE RIVIERASCO	61.371,00	63.101,00	63.101,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA IDROELETTRICA	166.000,00	186.000,00	186.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA - RICAVI DELLE VENDITE DELL'ENERGIA FOTOVOLTAICA	68.229,00	71.938,00	71.552,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	242.048,00	242.048,00	242.048,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio Mappale Sub.	Canone di locazione annuale
Locazione alla Cooperativa Ortofrutticola Centro Anaunia s.c.a.r.l. C.O.CEA Taio del magazzino di deposito a piano terra e delle pertinenze esterne presso il centro polifunzionale di Portolo				54.958,00
mq. 50 della p.f. 2160/6 in C.C. Tuenno, per l'installazione della stazione radio base				5.000,00
p.f. 36 C.C. Tassullo II - P.f. 1 e 2 C.C. Tassullo III - p.ed. 1 e 2 C.C. Tassullo III (di proprietà del Comune di Tassullo) e p.f. 4274 C.C. Cles di proprietà del Comune di Nanno)				23.000,00
Affitto ufficio postale c/o municipio Tassullo				9.800,00
Concessione in gestione del complesso pastorale e agrituristic "malga Pradedont"				3.153,13
Concessione in uso della malga "Culmei" e le relative pertinenze				500,00
Concessione della malga "Tueno" e le				

relative pertinenze				2.000,00
p.ed. 932, piano terra e primo piano, denominata "Ciaseta".				2.896,98
p. ed. 37 P.M. 9 e p. ed. 38 P.M. 1 C.C. Nanno - sito in Nanno - Piazza di San Biagio, 3 - PUBBLICO ESERCIZIO (BAR)				COMODATO GRATUITO LEGGE MULTISERVIZI
p.ed. 298 in C.C. Nanno - frazione Portolo - Via di San Tomaso - NEGOZIO ALIMENTARI				COMODATO GRATUITO LEGGE MULTISERVIZI
primo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 7 P.M. 3 c.c. Nanno.				COMODATO GRATUITO - Servizi Culturali Val di Non e di Sole C. Eccher -

**Altri proventi diversi:**

<b>Tipo di provento</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione i 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi attivi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	48.164,00	50.779,00	50.779,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	313.106,00	313.106,00	313.106,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione i 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
Circolazione e segnaletica stradale - realizzazione di segnaletica stradale orizzontale	19.520,00	19.520,00	19.520,00

## 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

### 3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2017 rispetto al 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti			2886346,02	4722936	509809	493809	
Altri trasferimenti in conto capitale			338456,29	530442	0	0	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			342620	1113531	392016	276666	
Altre entrate da redditi da capitale			196729	109808	151587	122000	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.764.151,31</b>	<b>6.476.717,00</b>	<b>1.053.412,00</b>	<b>892.475,00</b>	<b>172.0631416</b>

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2017 risulta essere pari ad € 434.013,02.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2016	2017	2018	2019
Debito iniziale	487.168,26	434.013,02	380.622,58	326.993,41
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	53.155,24	53.390,44	53.629,17	53.871,49
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	434.013,02	380.622,58	326.993,41	273.121,92

Il bilancio finanziario 2017-2019 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
<b>TOTALE ALIENAZIONE MOBILI</b>			

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
<b>TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI</b>			

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2017	2018	2019
ALIENAZIONE DI UNA FRAZIONE DELLA P.F. 2462/1 (CIRCA 6 MQ) CONFINANTI CON LA P.F. 627/1 IN C.C. TUENNO.	1.200,00	1.200,00		1.200,00		
CESSIONE IN PERMUTA DI MQ. 22 DELLA P.F. 3384/6 C.C. TUENNO	4.950,00	4.950,00		4.950,00		

PERMUTA PER LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI ANDITI DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA P.ED. 184 IN C.C. TUENNO.	6.000,00	6.000,00		6.000,00	
<b>TOTALE OPERAZIONE      DI PERMUTA</b>	12.150,00	12.150,00		12.150,00	

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

#### 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2017	2018	2019	Uscita	2017	2018	2019
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	1.751.299,79	114.442,00	113.652,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	1.373.200,00	1.381.200,00	1.373.700,00	TITOLO 1 Spese correnti	5.200.202,00	5.041.102,00	5.010.190,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.915.062,00	1.793.666,00	1.771.672,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	8.067.355,79	1.053.412,00	892.475,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.804.670,00	1.805.424,00	1.805.038,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.476.717,00	1.053.412,00	892.475,00	Spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.569.649,00</b>	<b>6.033.702,00</b>	<b>5.842.885,00</b>	<b>Totale uscite finali</b>	<b>13.267.557,79</b>	<b>6.094.514,00</b>	<b>5.902.665,00</b>
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	0	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	53.391,00	53.630,00	53.872,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	Chiusura anticipazioni di TITOLO 5 tesoreria	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.039.000,00	3.039.000,00	3.039.000,00	Spese per conto terzi e partite TITOLO 7 di giro	3.039.000,00	3.039.000,00	3.039.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>16.008.649,00</b>	<b>10.472.702,00</b>	<b>10.281.885,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>17.759.948,79</b>	<b>10.587.144,00</b>	<b>10.395.537,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>17.759.948,79</b>	<b>10.587.144,00</b>	<b>10.395.537,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>17.759.948,79</b>	<b>10.587.144,00</b>	<b>10.395.537,00</b>

EQUILIBRIO CORRENTE				
	2017	2018	2019	
<b>Entrata</b>				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	160.661,00	114.442,00	113.652,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	5.092.932,00	4.980.290,00	4.950.410,00
	<b>Totale</b>	<b>5.253.593,00</b>	<b>5.094.732,00</b>	<b>5.064.062,00</b>
<b>Uscita</b>				
Titolo 1 - spese correnti di cui	(-)	5.200.202,00	5.041.102,00	5.010.190,00
fondo pluriennale vincolato		114.442,00	113.652,00	113.652,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		42203,00	42203,00	42203,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.391,00	53.630,00	53.872,00
	<b>Totale</b>	<b>5.253.593,00</b>	<b>5.094.732,00</b>	<b>5.064.062,00</b>
<b>Somma finale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO di CASSA				
	2017			2017
<b>Entrata</b>		<b>Uscita</b>		
FONDO DI CASSA	2.792.532,19			
TITOLO 1 contributiva perequativa	1.418.574,82	TITOLO 1 Spese correnti		6.390.331,74
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.195.393,46	TITOLO 2 Spese in conto capitale		10.813.594,97
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.189.547,20			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	9.154.829,83	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie		-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	865,40			
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.959.210,71</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>17.203.926,71</b>
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti		53391
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	1.400.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		1.400.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.178.033,93	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		3.303.622,55
	<b>Totale titoli</b>	<b>19.537.244,64</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>21.960.940,26</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>22.329.776,83</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>21.960.940,26</b>

### **3.8.2 Vincoli di finanza pubblica**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016** sono stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 come da prospetto che segue:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>160.661,00</b>	<b>114.442,00</b>	<b>113.652,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito</b>	(+)	<b>1.590.638,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.373.200,00</b>	<b>1.381.200,00</b>	<b>1.373.700,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.915.062,00	1.793.666,00	1.771.672,00
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributi di cui all'art. 1 comma 683, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>1.915.062,00</b>	<b>1.793.666,00</b>	<b>1.771.672,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.804.670,00</b>	<b>1.805.424,00</b>	<b>1.805.038,00</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>6.476.717,00</b>	<b>1.053.412,00</b>	<b>892.475,00</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>11.569.649,00</b>	<b>6.033.702,00</b>	<b>5.842.885,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.085.760,00	4.927.450,00	4.896.538,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	114.442,00	113.652,00	113.652,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	42.203,00	42.203,00	42.203,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	42.576,00	42.576,00	42.576,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>5.115.423,00</b>	<b>4.956.323,00</b>	<b>4.925.411,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.067.355,79	1.053.412,00	892.475,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>8.067.355,79</b>	<b>1.053.412,00</b>	<b>892.475,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>13.182.778,79</b>	<b>6.009.735,00</b>	<b>5.817.886,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>138.170,00</b>	<b>138.409,00</b>	<b>138.651,00</b>
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)</b>		<b>138.170,00</b>	<b>138.409,00</b>	<b>138.651,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I- -Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità> (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del 'Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica' e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

<b>EQUILIBRIO CORRENTE</b>				
		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Entrata</b>				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	160.661,00	114.442,00	113.652,00
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	5.092.932,00	4.980.290,00	4.950.410,00
	<b>Totale</b>	<b>5.253.593,00</b>	<b>5.094.732,00</b>	<b>5.064.062,00</b>
<b>Uscita</b>				
Titolo 1 - spese correnti di cui	(-)	5.200.202,00	5.041.102,00	5.010.190,00
fondo pluriennale vincolato		114.442,00	113.652,00	113.652,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		42203,00	42203,00	42203,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.391,00	53.630,00	53.872,00
	<b>Totale</b>	<b>5.253.593,00</b>	<b>5.094.732,00</b>	<b>5.064.062,00</b>
<b>Somma finale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

*Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale*

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

*E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014. Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."*

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA			IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
Categoria e posizione economica							
Segretario	1	0	1	1	0	1	0
Vice Segretario	1	0	1	0	0	0	0
A	0	4	4	2	5	7	3
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	3	4	7	3	5	8	1
C base	13	3	16	12	3	15	0
C evoluto	4	1	5	4	1	5	0
D base	2	1	3	2	1	3	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>13</b>	<b>39</b>	<b>26</b>	<b>15</b>	<b>41</b>	<b>4</b>

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” in migliaia di euro					
2014	2015	2016	2017	2018	2019
-	-	1.640	1.663	1.585	1.557

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2015	01.01.2016	01.01.2017
A	-	4	4
B base	-	2	2
B evoluto	-	7	7
C base	-	13	15
C evoluto	-	5	5
D base	-	3	3
D evoluto	-	0	0
Segretario	-	1	1
Vice Segretario	-	1	-

## 4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

### MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### 0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Giunta e Consiglio. Con questo programma si vuole rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, in quanto è dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori. Tale collaborazione dovrà esplicitarsi nella stesura e approvazione dei Regolamenti e dello Statuto, nell'impostazione del notiziario e nell'individuazione di uno Stemma che rappresenti la Comunità. Si ritiene prioritario istituire strumenti partecipativi, come le consulte e i laboratori. Si intende adottare il principio del Bilancio partecipato, incardinato sul ruolo delle consulte. I momenti partecipativi non saranno solo di carattere territoriale ma anche per tematiche.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Attualizzazione e completamento del corpus regolamentare vigente	2017 - 2019	Concini	Iob	Regolamenti presenti e chiari, Comunicazione sistematica e di qualità	Analisi del corpus regolamentare vigente, calendarizzazione degli interventi di revisione o di introduzione ex novo dei regolamenti, valutazione e armonizzazione con regolamenti dei comuni limitrofi, affidamento incarico interno o esterno e/o attivazione di consulenze.
Stesura e approvazione del nuovo Statuto Comunale	2017	Concini	Iob	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Regolamenti presenti e chiari	Unificazione delle previsioni contenute negli statuti dei Comuni rientrati nella fusione, rielaborazione e attualizzazione dei contenuti, attivazione

					di processi partecipativi in relazione a particolari tematiche.
Collaborazione propositiva fra organi istituzionali	2017-2019	Concini	Iob	Regolamenti presenti e chiari, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Raccolta e condivisione di informazioni con gli organi istituzionali, coinvolgimento nei processi di decisionali di particolare rilievo.
Redazione del Notiziario in modo condiviso con gruppi consiliari	2017-2019	Menapace	Bergamo A	Comunicazione sistematica e di qualità, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Stesura di due notiziari annui; gli argomenti trattati dovranno essere di interesse popolare, dovranno raccontare non solo fatti relativi all'Amministrazione, ma anche alla vita nella Comunità. Nei notiziari saranno presenti delle sezioni tipo "inserto" dove con un linguaggio più tecnico saranno approfonditi degli argomenti (bilancio, regolamenti, ecc)
Indennità e gettoni di presenza	2017	Facinelli	Iob	Persone deboli incluse e in rete, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Creazione di conto corrente dove amministratori e cittadini possono effettuare versamenti che saranno utilizzati per sostenere famiglie del territorio in situazione di difficoltà.
Informare i cittadini sulle discussioni e decisioni del Consiglio	2017-2019	Menapace	Bergamo A	Comunicazione sistematica e di qualità, Amministrazione digitale	Elaborazioni di articoli a seguito delle sedute del Consiglio, mettendo in evidenza anche le diverse posizioni dei gruppi; spazio per ciascun gruppo sul periodico e trattazione delle principali tematiche affrontate.
Informare i cittadini sulle discussioni e decisioni della Giunta	2017-2019	Menapace	Bergamo A	Comunicazione sistematica e di qualità, Amministrazione digitale	Elaborazioni di articoli su tematiche interessanti e realizzazione di video interviste a Sindaco e Amministratori
Individuazione del nuovo stemma comunale	2017	Concini	Iob	Comunicazione sistematica e di qualità, Alta partecipazione in	Creazione di uno stemma attraverso concorso di idee e coinvolgimento della

				fase decisionale e in contesti operativi	popolazione in fase di aggiudicazione del vincitore; lo stemma dovrà essere accompagnato da un'interpretazione dello stemma stesso in formula di logo chiaro, distinguibile e che rappresenti la comunità.
Attivazione delle Consulte delle Frazioni e dei Colomei	2017	Concini	Menghini	Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Amministrazione digitale	Convocazione delle Assemblee di Frazione e Colomel e Attivazione delle consulte
Creazione di uno spazio sul sito e sul notiziario dedicato alle Consulte delle Frazioni e dei Colomei	2017/2019	Menapace	Menghini	Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Comunicazione sistematica e di qualità, Amministrazione digitale	Apertura di una pagina sul sito internet istituzionale dedicata all'informazione sull'operatività delle Consulte; attivazione di una rubrica dedicata sul notiziario.
Convocazione Assemblee delle Frazioni e dei Colomei	2017/2019	Concini	Menghini	Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Comunicazione sistematica e di qualità	Istituire dei momenti di confronto fra cittadinanza e organi istituzionali, con modalità partecipative e collaborative su tematiche territoriali
Istituzione del bilancio partecipato	2019	Concini	Menghini	Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Comunicazione sistematica e di qualità	A seguito della valutazione dell'esperienza partecipativa a due anni dall'attivazione delle Consulte, pianificazione economica e svolgimento di lavori e attività di manutenzione sulla Frazione o Colomel (anche in modo congiunto fra più frazioni o Colomei) in modo partecipato
Laboratorio delle Idee Collettive	2017/2019	Menapace	Menghini	Creazione di una visione strategica	Istituire dei momenti di confronto con la

				e operatività in rete, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Comunicazione sistematica e di qualità	cittadinanza con modalità partecipative e collaborative su singole tematiche
Registro della cittadinanza attiva	2017/2019	Concini	Menghini	Benessere dei cittadini, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Progetto connesso all'istituzione delle Consulte delle Frazioni e dei Colomei: istituzione di un Registro di cittadini c.d. attivi che mettano a disposizione il loro tempo per collaborare con i Rappresentanti delle Consulte o direttamente con l'Amministrazione alla realizzazione di lavori e attività di interesse pubblico e di cura dei beni comuni. Informazione e stimolo alla partecipazione attraverso le Consulte; coinvolgimento effettivo
Regolamentazione dei criteri per l'erogazione di contributi alle associazioni in parte ordinaria e straordinaria	2017/2019	Concini	Menghini	Attività organizzate nei paesi, Regolamenti presenti e chiari, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Comunicazione sistematica e di qualità, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Definire e approvare un regolamento che disciplini e renda trasparenti i criteri per l'erogazione dei contributi alle associazioni e stabilisca i rapporti tra Amministrazione e associazioni (utilizzo e gestione sale, obblighi e doveri, ecc). Comunicazione dei nuovi criteri e formazione alle associazioni

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>155.296,00</b>	<b>154.296,00</b>	<b>154.296,00</b>
	di cui già impegnate	237,90	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	164.031,52	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>155.296,00</b>	<b>154.296,00</b>	<b>154.296,00</b>
	di cui già impegnate	237,90	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	164.031,52	0,00	0,00

## 0102 Programma 02 Segreteria generale

Con questo programma si intende mettere a disposizione le risorse per comunicare in modo chiaro e efficace con il cittadino, fornendo le informazioni necessarie. Prioritario è lo spostamento della sede Comunale a Casa Grandi, valutando a seguito di un progetto e computo, opportunità di trasferire tutti i servizi o solo quelli attualmente della sede di Tuennu. Nel ragionamento dovrà essere preso in considerazione l'importanza di fornire dei servizi negli ex Comuni, e una valutazione sui costi di mantenere solo lo sportello per utenti e le economie di avere oltre che lo sportello, un servizio. E' inoltre importante ragionare sull'organico della segreteria e a seguito del pensionamento di un dipendente a tempo pieno.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Assicurare la piena operatività del servizio.	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutare la necessità di rinforzare il servizio e definire eventuali modalità di attuazione, assunzione o mobilità.
Aggiornamento del sito istituzionale con i regolamenti in essere	2017	Menapace	Meghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Regolamenti presenti e chiari, Amministrazione digitale	Ogni pagina relativa ai servizi dovrà essere completa con i regolamenti in essere
Adempiere pienamente ai requisiti richiesti in termini di trasparenza, favorendo, in caso di dubbio, l'esigenza di trasparenza rispetto a quella della privacy.	2017	Menapace	Menghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Amministrazione digitale	Aggiornare e completare la sezione trasparenza sul sito
Informare in maniera chiara e puntuale i cittadini utilizzando gli strumenti più adatti	2017/2019	Menapace	Bergamo A	Comunicazione sistematica e di qualità, Amministrazione digitale	Redazione di comunicati stampa chiari e interessanti e caricati come news sul sito; comunicazione tramite Facebook dei comunicati con link al sito.
Inserire sul sito le informazioni relative agli uffici e servizi	2017	Menapace	Menghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Amministrazione digitale	Completare le informazioni sul sito inerenti agli orari di apertura, competenze dei vari uffici e dipendenti, organigramma e recapiti telefonici e di posta elettronica.

Implementare un sistema informativo per la comunicazione delle presenze e assenze dei dipendenti	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Comunicazione sistematica e di qualità	Creazione di un sistema informativo interno, in modo che sia chiaro e immediato sapere chi sta lavorando e chi è assente e di programmazione a breve; tale strumento dovrà essere consultabile dagli amministratori e da tutti i dipendenti.
Progettazione della nuova sede	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Definizione di un progetto esecutivo per la nuova sede
Organizzazione uffici nella nuova sede.	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Valutazione e decisione in merito a quali servizi spostare nella nuova sede; pianificazione dell'allocazione degli uffici in stretta collaborazione con il personale, che dovrà fornire dati di dettaglio sullo spazio e le dotazioni in termini di arredo necessarie allo svolgimento delle attività
Sistemazione esterni, giardino e passaggio pedonale di Casa Grandi	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Definizione di un progetto che valorizzi gli spazi esterni della nuova sede comunale e relativi accessi, successiva realizzazione dell'opera
Revisione dell'inventario immobiliare e mobiliare	2017	Ioris	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti	Affidamento incarico per la costituzione di un unico inventario, sia dei beni immobili (con relativa valutazione dei valori di mercato a mezzo di giudizio sommario di stima) che mobili, che servirà come base di partenza per una valutazione sulla gestione.
Miglioramento della segnaletica degli uffici	2017	Concini	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Comunicazione sistematica e di	Studio di un sistema di targhe, segnaletica, totem, per migliorare la fruizione dei servizi

				qualità	amministrativi da parte del cittadino e che migliorino l'operatività degli uffici stessi. Gli acquisti dovranno essere riutilizzabili nella nuova sede.
Riduzione delle spese in parte corrente per la locazione	2017	Facinelli	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Riduzione della spesa per la locazione di spazi ad uso archivio e deposito comunale
Gestire in maniera efficiente la prenotazione delle sale e strutture	2017	Menapace	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Attività organizzate nei paesi	Stabilire regole chiare e univoche per la prenotazione delle sale e strutture sul territorio e implementazione di un applicativo che permetta agli utenti di prenotare on line e che gestisca il processo di prenotazione.
Valutazione sulle spese di assicurazione e relativa riduzione	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Ricontrattare i contratti di assicurazione al fine di ridurre le spese in parte corrente

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>357.062,00</b>	<b>332.326,00</b>	<b>331.066,00</b>
di cui già impegnate		13.144,25	5772,00	0,00
di cui FPV		14.792,00	13.542,00	13.542,00
previsione di cassa		418.665,65	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>810.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		820.154,06	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.167.062,00</b>	<b>332.326,00</b>	<b>331.066,00</b>
	di cui già impegnate	13.144,25	5.772,00	0,00
	di cui FPV	14.792,00	13.542,00	13.542,00
	previsione di cassa	1.238.819,71	0,00	0,00

**0103 Programma 03      Gestione economica, finanziaria, programmazione,  
provveditorato**

Il servizio Finanziario risulta essere ben organizzato e rispetto ad altri, attualmente non in sofferenza di personale. In vista dei prossimi pensionamenti, incluso il Responsabile del Servizio si ritiene opportuno integrare l'organico e prioritario strutturare un percorso di formazione e passaggio di consegne al futuro responsabile.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Assicurare la piena operatività del servizio.	2018	Facinelli	Pasquali	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Comunicazione sistematica e di qualità	Valutazione dell'organico e predisposizione delle azioni per un efficiente distribuzione delle mansioni in riferimento alle operazioni di pensionamento in atto e future.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>265.404,00</b>	<b>272.064,00</b>	<b>255.564,00</b>
	di cui già impegnate	12.699,11	0,00	0,00
	di cui FPV	21.150,00	21.150,00	21.150,00
	previsione di cassa	262.819,60	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>00,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>265.404,00</b>	<b>272.064,00</b>	<b>255.564,00</b>
	di cui già impegnate	12.699,11	0,00	0,00
	di cui FPV	21.150,00	21.150,00	21.150,00
	previsione di cassa	262.819,60	0,00	0,00

L'amministrazione ha costi notevoli in parte corrente, bilanciati da entrate che non sono stabili perché legate alle condizioni climatiche (es. Centrali idroelettriche) o di mercato (es. valore del legname). Risulta prioritario ridurre i costi non legati all'erogazione di servizi ai cittadini, in modo da mantenere il più basso possibile le entrate tributarie. Le entrate tributarie dipendono anche da scelte urbanistiche e nella revisione del PRG si dovrà tenere conto di tale aspetto.

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Garantire un'equa ripartizione tra i diversi settori produttivi	2017-2019	Facinelli	Pasquali	Giovani con prospettiva di futuro, Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Amministrazione digitale, Comunicazione sistematica e di qualità	Gestione delle aliquote in modo da mantenere più basse possibili le differenze tra settori economici, assicurando comunque i servizi esistenti e il pareggio di bilancio

<b>Descrizione Spesa</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>88.555,00</b>	<b>85.685,00</b>	<b>85.685,00</b>
	di cui già impegnate	2.654,28	0,00	0,00
	di cui FPV	3.650,00	3.650,00	3.650,00
	previsione di cassa	99.068,83	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>00,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>88.555,00</b>	<b>85.685,00</b>	<b>85.685,00</b>
	di cui già impegnate	2.654,28	0,00	0,00
	di cui FPV	3.650,00	3.650,00	3.650,00
	previsione di cassa	99.068,83	0,00	0,00

## 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ridurre costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi. A seguito dell'analisi del patrimonio immobiliare, dovrà seguire una valutazioni su eventuali dismissioni.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Riorganizzazione del patrimonio immobiliare	2017	Facinelli	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	A seguito della stesura dell'inventario immobiliare e dell'attribuzione del valore di mercato di ciascun immobile, si effettuerà la valutazione su quali immobili dismettere, sui contratti di locazione e possibili alienazione degli stessi.
Ridare vita all'edificio delle ex scuole elementari di Nanno	2019	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole a Nanno con particolare attenzione al risparmio energetico
Mantenere in efficienza gli immobili e impianti	2017/2019	Ioris	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Pianificazione puntuale degli interventi annuali per 2/3 della somma a disposizione. Il rimanente è da accantonare per eventuali emergenze
Migliorare il servizio erogato dal Bar di Nanno	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Valutazione di un corretto valore degli arredi per procedere con la stipulazione di una nuova convenzione.
Utilizzo di SensorVille per programmazione degli interventi	2017/2019	Menapace	Segreteria Uff. Tecnico	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Utilizzazione del gestionale SensorVille per dare risposta alle segnalazioni dei cittadini
Garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro	2017/2019	Ioris	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Concordare con RSPP interventi e acquisti per la sicurezza delle strutture
Ridurre le superfici pubbliche occupate dai privati	2019	Ioris	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Censimento delle aree comunali occupate da privati e valutazione sul recupero o alienazione

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>51.000,00</b>	<b>56.000,00</b>	<b>56.000,00</b>
	di cui già impegnate	6.191,36	2.371,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	63.982,39	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>102.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	118.920,44	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>153.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>86.000,00</b>
	di cui già impegnate	6.191,36	2.371,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.902,83	0,00	0,00

L'Ufficio tecnico è tra i servizi quello che maggiormente sottodimensionato e che necessita di essere riorganizzato. Prioritariamente si dovrà procedere al concorso per una figura tecnica e definire ruoli chiari e competenze del personale coinvolto

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Riorganizzazione dell'ufficio valorizzando le competenze personali	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Definire competenze, funzioni e responsabilità dei singoli dipendenti, distribuire logisticamente le postazioni, favorire la collaborazione
Individuazione chiara del responsabile del servizio	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Variazione PEG con identificazione di ruoli e responsabilità
Mantenimento della collaborazione esterna per lavori pubblici	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Incarico a professionista esterno fino a giugno 2017
Assunzione di un dipendente a tempo indeterminato	2017	Facinelli	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Assunzione di figura geometra/ingegnere nell'organico del servizio tecnico comunale
Affidamento di incarichi professionali per progetti piani e studi in base a specifici criteri	2017/2019	Facinelli	Cirelli	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Territorio attrattivo per turista, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Gli incarichi professionali per progetti non ancora finanziati, dovranno riguardare investimenti per lo sviluppo del territorio, con particolare riferimento al settore turistico, alla riduzione dei costi e all'incremento delle entrate in parte corrente. Non di minore importanza sono gli investimenti per garantire servizi diffusi nei paesi, compatibilmente con il contenimento delle spese in parte corrente. Nella scelta del professionista per l'affidamento dell'incarico si terrà conto delle

					competenze e dell'affidabilità del professionista e della rotazione. Essendo prioritario per l'amministrazione conoscere esattamente i costi, l'importo non subirà variazioni a meno che il costo dell'opera non venga variato per un ammontare di almeno +/- 20%
Affidamento di incarichi professionali su opere già finanziate in base a specifici criteri	2017/2019	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Per le opere già finanziate, gli incarichi professionali sono affidati sulla base dei criteri di competenza, affidabilità, rotazione. L'importo sarà concordato con il professionista partendo dal tariffario sottoscritto dal Consorzio dei Comuni e Ordini Professionali. Essendo prioritario per l'amministrazione conoscere esattamente i costi, l'importo non subirà variazioni a meno che il costo dell'opera non venga variato per un ammontare di almeno +/- 20%
Affidamento di consulenze specialistiche per progettazioni e perizie in base a specifici criteri	2017/2019	Facinelli	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Nella scelta del professionista per l'affidamento dell'incarico si terrà conto delle competenze e dell'affidabilità del professionista e della rotazione.
Stabilire e comunicare i criteri per il conferimento di incarichi professionali e lavori.	2017	Larcher	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Comunicazione sistematica e di qualità, Regolamenti presenti e chiari	Redigere un documento che definisca i criteri per l'attribuzione di incarichi diretti e lavori e renderli pubblici sul sito.
Pianificazione sull'implementazione	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione	Produrre un piano di acquisto di hardware

di strumentazioni hardware e software per ufficio tecnico				dei servizi	e software sulla base delle nuove esigenze dell'ufficio tecnico.
---	--	--	--	-------------	--

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>346.441,00</b>	<b>313.397,00</b>	<b>313.867,00</b>
	di cui già impegnate	25.397,82	0,00	0,00
	di cui FPV	21.680,00	22.140,00	22.140,00
	previsione di cassa	346.686,43	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>105.431,59</b>	<b>50.000,00</b>	<b>44.810,00</b>
	di cui già impegnate	15.028,59	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.656,91	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>451.872,59</b>	<b>363.397,00</b>	<b>358.677,00</b>
	di cui già impegnate	40.426,41	0,00	0,00
	di cui FPV	21.680,00	22.140,00	22.140,00
	previsione di cassa	543.343,34	0,00	0,00

**0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Il servizio Demografici risulta essere ben strutturato e efficiente.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>169.339,00</b>	<b>164.610,00</b>	<b>164.610,00</b>
	di cui già impegnate	7.196,06	0,00	0,00
	di cui FPV	9.850,00	9.850,00	9.850,00
	previsione di cassa	171.597,16	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>169.339,00</b>	<b>164.610,00</b>	<b>164.610,00</b>
	di cui già impegnate	7.196,06	0,00	0,00
	di cui FPV	9.850,00	9.850,00	9.850,00
	previsione di cassa	171.597,16	0,00	0,00

Fondamentale per un'organizzazione efficiente è la collaborazione tra persone. Per questo l'Amministrazione intende continuare con l'operazione di ascolto dei dipendenti raggruppati in servizi al fine di cogliere proposte e/o problematiche.

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Mantenere una buona comunicazione con il personale.	2017/2019	Concini	Iob	Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Efficienza nell'erogazione dei servizi Comunicazione sistematica e di qualità	Riunioni con il personale impiegato in ciascun servizio o ufficio per la rilevazione dello stato dell'organizzazione del lavoro e dell'erogazione dei servizi, delle problematiche e delle migliorie apportabili. Discussione in sede di giunta delle questioni emerse.

<b>Descrizione Spesa</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>100.105,00</b>	<b>94.094,00</b>	<b>93.215,00</b>
	di cui già impegnate	4.226,00	0,00	0,00
	di cui FPV	5.800,00	5.800,00	5.800,00
	previsione di cassa	100.429,20	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>100.105,00</b>	<b>94.094,00</b>	<b>93.215,00</b>
	di cui già impegnate	4.226,00	0,00	0,00
	di cui FPV	5.800,00	5.800,00	5.800,00
	previsione di cassa	100.429,20	0,00	0,00

## 0111 Programma 11 Altri servizi generali

In questo programma si definiscono le spese per le sedi distaccate di Nanno e Tassullo. L'obiettivo è di mantenerle efficienti e ridurre i costi.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Riduzione costi di gestione delle sedi municipali	2017	Ioris	Odorizzi	Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutare le effettive modalità di utilizzo delle strutture e pianificare eventuali programmi di gestione o interventi di manutenzioni rivolti ad un risparmio della spesa ordinaria.
Rendere fluido il passaggio di informazioni tra un dipendente e l'altro sul funzionamento degli impianti e delle strutture.	2017	Ioris	Odorizzi	Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Redigere report sulle principali posizioni delle apparecchiature tecniche e quadri di comando degli impianti comunali per una efficiente distribuzione delle informazioni tra dipendenti manutentori provenienti da esperienze lavorative in differenti comuni. Elenco delle principali azioni di intervento per la manutenzione ordinaria e azioni di emergenza delle stesse.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>333.983,00</b>	<b>324.983,00</b>	<b>324.983,00</b>
di cui già impegnate		27.526,07	7.232,00	0,00
di cui FPV		6.280,00	6.280,00	6.280,00
previsione di cassa		458.445,68	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>236.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		236.000,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		362.644,04	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>569.983,00</b>	<b>324.983,00</b>	<b>324.983,00</b>
di cui già impegnate		263.526,07	7.232,00	0,00
di cui FPV		6.280,00	6.280,00	6.280,00
previsione di cassa		821.089,72	0,00	0,00

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è di aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito direttamente dal Comune.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Prediposizione di un sistema di video sorveglianza	2017	Larcher	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Progettare e predisporre un sistema di video sorveglianza che monitori il passaggio in particolari punti strategici del territorio
Efficientare l'utilizzo dei parcheggi e soste	2017/2019	Facinelli	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Monitoraggio dell'utilizzo dei parcheggi e soste
Individuazione di aree pericolose per la velocità e installazione dossi rallentatori	2017	Ioris	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutare con le consulte i punti pericolosi per la velocità e se possibile installare i dossi rallentatori
Controllo efficacie sulla gestione dei cani e deiezioni	2017/2019	Facinelli	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Informare i cittadini proprietari di cani dell'obbligo di non lasciarli liberi e di pulire eventuali deiezioni, per poi procedere a sanzionare i trasgressori.
Controllo sistematico sulla corretta gestione di piccoli allevamenti domestici e compost	2017/2019	Facinelli	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Prevenire con informazioni e monitoraggio situazioni a rischio igienico sanitario o di emanazione di odori sgradevoli
Ridurre e prevenire l'abbandono dei rifiuti	2017/2019	Ioris	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Benessere dei cittadini, Ambiente	Utilizzo della fototrappola per individuare coloro che abbandonano i rifiuti; in prossimità della raccolta

				migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	organizzare interventi informativi per contenere l'abbandono dei rifiuti da parte degli operai stagionali. Prevenire tramite informazioni mediate dai CMF e cooperative ortofrutticole la presenza di meline sulle strade ed erba nella stagione estiva
Monitoraggio sistematico del rispetto della normativa vigente sui trattamenti fitosanitari alle coltivazioni	2017/2019	Ioris	Bonomi	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Controllo del territorio agricolo con particolare attenzione alle regole di trattamento dettate dal regolamento vigente, particolare attenzione a fasce orarie e giorni festivi.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>105.240,00</b>	<b>103.415,00</b>	<b>102.915,00</b>
	di cui già impegnate	844,17	0,00	0,00
	di cui FPV	3.790,00	3.790,00	3.790,00
	previsione di cassa	107.598,82	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>175.240,00</b>	<b>103.415,00</b>	<b>102.915,00</b>
	di cui già impegnate	844,17	0,00	0,00
	di cui FPV	3.790,00	3.790,00	3.790,00
	previsione di cassa	177.598,82	21	0,00

## 0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Questo programma definisce gli interventi sulla scuola dell'infanzia provinciale di Rallo. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 100 bambini. Attualmente sono organizzate due sezioni e mezza.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Rendere maggiormente fruibile il giardino della scuola di Rallo	2017	Larcher	Cirelli	Benessere dei cittadini, Famiglie supportate, Giovani con prospettiva di futuro, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Realizzazione di una copertura ombreggiante nella zona sabbiera, sistemazione area di contorno della stessa con idonee piastre.
Dotare la scuola di Rallo del materiale necessario	2017/2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Famiglie supportate, Giovani con prospettiva di futuro, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Concordare con la scuola gli acquisti per l'anno scolastico successivo in modo che siano pronti per settembre

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>203.968,00</b>	<b>172.936,00</b>	<b>172.936,00</b>
di cui già impegnate		21.376,11	6.070,14	0,00
di cui FPV		4.020,00	4.020,00	4.020,00
previsione di cassa		227.550,63	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>15.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		20.479,26	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>218.968,00</b>	<b>177.936,00</b>	<b>172.936,00</b>
di cui già impegnate		21.376,11	6.070,14	0,00
di cui FPV		4.020,00	4.020,00	4.020,00
previsione di cassa		248.029,89	0,00	0,00

## 0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

In questo programma si finanzia la manutenzione e la gestione delle strutture scolastiche di Tassullo e Tuenno, comprese le palestre. L'obiettivo è di concludere l'insonorizzazione e l'arredo della palestra di Tuenno. In questo programma è incluso anche la sistemazione del piazzale adiacente alla scuola di Tuenno.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Potenziamento o sistemazione degli spazi esterni della scuola	2017	Larcher	Cirelli	Benessere dei cittadini, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Giovani con prospettiva di futuro	Appalto e inizio lavori del piazzale delle scuole, avendo definito eventuali operazioni private o di ampliamento dell'area interessata.
Completamento arredi e insonorizzazione palestra	2017	Larcher	Cirelli	Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Giovani con prospettiva di futuro	Completamento del lavoro.
Mantenimento delle strutture scolastiche efficienti e in buon stato	2017/2019	Ioris	Odorizzi D.	Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Giovani con prospettiva di futuro	Concordare con dirigente scolastico lavori di manutenzione straordinaria per gli edifici e l'acquisto di arredo e completarli nel lasso di tempo di chiusura dell'attività

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>95.610,00</b>	<b>95.610,00</b>	<b>95.610,00</b>
	di cui già impegnate	11.357,00	4.982,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.556,31	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>921.923,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>13.665,00</b>
	di cui già impegnate	270.922,18	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.181.366,64	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.017.533,00</b>	<b>105.610,00</b>	<b>109.275,00</b>
	di cui già impegnate	282.279,18	4.982,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.321.922,95	0,00	0,00

## **0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione**

I servizio ausiliari riguardano il funzionamento delle scuole e comprendono le pulizie, le utenze e la manutenzione. Al momento risultano adeguati.

<b>Descrizione Spesa</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>52.380,00</b>	<b>52.380,00</b>	<b>52.380,00</b>
	di cui già impegnate	19.000,00	16.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.675,30	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>52.380,00</b>	<b>52.380,00</b>	<b>52.380,00</b>
	di cui già impegnate	19.000,00	16.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.675,30	0,00	0,00

**0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Questo programma non ha un budget, ma la fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini. In tal senso, vista il cambio di gestione del Castel Valer si intende favorire la fruizione da parte di cittadini e turisti.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Fruizione di Castel Valer da parte dei cittadini	2017/2019	Menapace	Meghini	Territorio attrattivo per turista, Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi	Attivare un confronto con APT e Proprietà del Castello per favorire l'accesso alla struttura da parte dei cittadini, favorire la mobilità verso il castello.
Sistemazione della Chiesetta di San Fabiano	2017	Larcher	Cirelli	Territorio attrattivo per turista, Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi	Risolvere la problematica delle infiltrazioni d'acqua della Chiesetta di San Fabiano.

## 0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore. Per quanto concerne i contributi alle associazioni culturali si cercherà per quanto possibile di elargire somme in conto capitale per l'acquisto di beni durevoli, alleggerendo la parte di contributi in conto corrente.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Definizione del piano culturale	2017	Guriato	Menghini	Giovani con prospettiva di futuro, Persone deboli incluse e in rete, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi	Redazione del piano culturale che coordini le attività proposte e patrociniate coerentemente con la visione strategica sulla cultura dell'amministrazione
Organizzazione delle Settimane culturali	2017-2019	Guriato	Bibliotecari	Giovani con prospettiva di futuro, Persone deboli incluse e in rete, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi	Realizzazione delle settimane culturali nelle diverse frazioni diversificandone le modalità e le tematiche.
Coordinamento logistico delle manifestazioni sul territorio e gestione efficacia delle risorse comunali	2017	Menapace	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Amministrazione digitale, Benessere dei cittadini	Implementazione di un applicativo che aiuti le associazioni negli adempimenti burocratici, che raccolga le informazioni relative alle manifestazioni in modo da gestire al meglio l'operatività del cantiere comunale e della comunicazione.
Potenziare le biblioteche	2017	Guriato	Bibliotecari	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Valutare la necessità di potenziamento del servizio e le modalità di attuazione in modo da garantire un servizio sufficientemente diversificato e adatto ai fruitori di ogni età.
Stimolare le competenze artistiche dei cittadini	2018	Guriato	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Attivazione corsi artistici su più tecniche.

Organizzare attività culturali allo scopo di offrire nuove chiavi di lettura e nuovi stimoli	2017-2019	Guriato	Bibliotecari	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Programmazione di cineforum, promozione della lettura per tutte le fascie di età, attività culturali estive, incontro con autori.
Incentivare spettacoli teatrali	2017-2019	Guriato	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Supportare le filodrammatiche nell'organizzazione della stagione teatrale locale, valutazione di proposte private o pubbliche alternative.
Organizzare attività estive per ragazzi	2017-2018	Guriato	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Attivare settimane linguistiche per ragazzi e bambini, attivare settimane a scopo educativo ambientale e artistico.
Manutenzione e arredi strutture adibite a biblioteca	2017	Giuriato	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Benessere dei cittadini	Manutenzione ordinaria e straordinaria ai locali adibiti a biblioteca ed eventuale integrazione arredi in riferimento alle modalità di sviluppo del servizio.
Valutazione sulla necessità della messa a norma del palco di Tuenno	2017	Ioris	Odorizzi D.	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Valutazione condivisa con le proloco, sulla necessità di mettere a norma il palco o se è sufficiente il palco proveniente dall'ex Comune di Tassullo. Nel caso in cui si renda necessaria la sistemazione, procedere entro maggio 2017.
Aumentare i contributi per acquisti in parte strordinaria per associazioni.	2017/2019	Facinelli	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Ridurre gradualmente i contributi in parte corrente erogati alle associazioni e bilanciarli con spese di investimento, al fine di rendere più sostenibile la spesa per l'associazionismo.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>297.386,00</b>	<b>289.792,00</b>	<b>289.792,00</b>
	di cui già impegnate	21.019,71	12.051,34	0,00
	di cui FPV	8.420,00	8.420,00	8.420,00
	previsione di cassa	350.929,22	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>43.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	di cui già impegnate	3.538,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.875,68	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>340.386,00</b>	<b>299.792,00</b>	<b>299.792,00</b>
	di cui già impegnate	24.557,71	12.051,34	0,00
	di cui FPV	8.420,00	8.420,00	8.420,00
	previsione di cassa	552.804,90	0,00	0,00

**0601 Programma 01 Sport e tempo libero**

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani ai ragazzi quali il lavorare in squadra, il rispetto, l'importanza di osservare delle regole. L'amministrazione investe molto in strutture sportive e nelle associazioni, in quanto portatrici di questi valori. Oltre alle strutture Comunali, sono in essere convenzioni con il Comune di Cles per la gestione del CTL e con la piscina di Malè. L'obiettivo è quello di promuovere non solo le associazioni sportive ma una cultura dello sport generalizzata, rivolta a tutte le fasce di età. Lo sport deve essere inclusione, e quindi saranno valorizzate le attività che pongono più attenzione in questo senso.

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Respons.le politico</b>	<b>Respons.le gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Realizzazione di uno skatepark	2019	Mendini	Cirelli	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutazione per uno Skatepark a Rallo, definire modalità di uso dell'area e in modo condiviso come organizzarlo
Far collaborare le associazioni fra loro nell'avvicinamento allo sport di tutti i bambini	2017/2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Comunicazione sistematica e di qualità, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Collaborazione con le associazioni per la creazione di laboratori Sportivi o settimana dello sport, organizzazione di momenti di riflessione rivolti allo sport giovanile, alimentazione e ruolo dei genitori. Valorizzare i professionisti in campo sportivo in particolar modo residenti nel Comune di Ville d'Anaunia nella diffusione della buona pratica sportiva ai giovani atleti.
Coordinare le manifestazioni sportive e competizioni	2017/2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Comunicazione sistematica e di qualità, Territorio attrattivo per turista	Realizzazione di un calendario di tutte le manifestazioni sportive e competizioni

Realizzazione di campi per il tamburello, attraverso le società sportive	2017	Larcher	Cirelli	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Monitorare puntualmente l'avanzamento dei lavori relativi al campo di tamburello per contenere i costi e evitare l'innalzamento della spesa.
Realizzazione della struttura polifunzionale	2018	Larcher	Cirelli	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Realizzazione del centro polifunzionale di Portolo
Pianificazione di attività ricreative e sportive da effettuare nella struttura di Portolo	2018-2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Persone deboli incluse e in rete	Organizzazione di attività utili e interessanti nel centro polifunzionale e che riescano a coprire i costi di mantenimento della struttura.
Manutenzione ordinarie e strordinaria efficacie delle strutture sportive	2017/2019	Mendini	Odorizzi	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Pianificazione di interventi di manutenzione straordinari degli impianti sportivi da farsi annualmente al fine di mantenere in buono stato le strutture.
Contributi per l'acquisto per investimenti	2017/2019	Mendini	Odorizzi	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Pianificazione di interventi
Supportare le associazioni sportive in modo che diffondano la cultura sportiva con particolare attenzione alle persone in condizione di debolezza	2017/2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Attività organizzate nei paesi, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Famiglie supportate, Persone deboli incluse e in rete	Supporto alle associazioni sportive con possibilità di finanziamento acquisti in parte straordinaria di bilancio. Promozione di progetti di integrazione tra Sport e Disabilità
Permettere ai cittadini di avere accesso a strutture non presenti sul	2017/2019	Mendini	Menghini	Benessere dei cittadini, Efficienza nell'erogazione	Rinnovo della Convenzione con Acquacenter Malé e lavorare con altre

territorio				dei servizi, Famiglie supportate, Persone deboli incluse e in rete	amministrazioni aderenti alla medesima convenzione per il miglioramento del servizio (ad esempio estensione orari di apertura; convenzione con Trentino Trasporti per tariffa agevolata per raggiungimento Acquacenter); gestione efficiente del CTL con il Comune di Cles; impostare una tariffa unica per l'accesso alle strutture, comunali e non (palestre e CTL)
------------	--	--	--	--	---

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>92.770,00</b>	<b>92.770,00</b>	<b>92.770,00</b>
	di cui già impegnate	8.127,90	390,40	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.278,56	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>1.386.038,96</b>	<b>30.000,00</b>	<b>170.000,00</b>
	di cui già impegnate	1.204.356,96	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.424.441,01	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.478.808,96</b>	<b>122.770,00</b>	<b>262.770,00</b>
	di cui già impegnate	1.212.484,86	390,40	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.547.719,57	0,00	0,00

## 0602 Programma 02 Giovani

In ambito di politiche giovanili gli obiettivi generali sono quelli di favorire l'apertura al mondo dei ragazzi, tramite gli scambi con ragazzi stranieri e dando la possibilità di potenziare le competenze linguistiche e di creare possibilità di lavoro stimolando lo spirito imprenditoriale e le capacità di crearsi delle possibilità.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Permettere ai giovani e ai residenti in genere, di sviluppare strumenti per l'imprenditorialità cioè di proporsi, formarsi e unirsi allo scopo di creare condizioni di sviluppo locale anche a carattere imprenditoriale	2017/2018	Tolve	Menghini	Giovani con prospettiva di futuro	Istituzione di tavoli di progetto. Presenza e stimolo all'uso di sportelli di orientamento e consulenza sul mondo giovanile. Creazione di serate a tema per genitori e ragazzi. Sviluppo piattaforma territoriale su cui cittadini portano idee e progetti. Seminari formativi. Formazione che premia l'impegno e le capacità.
Potenziamento di metodologie innovativi per la diffusione delle lingue straniere	2017/2019	Tolve	Menghini	Giovani con prospettiva di futuro	Ospitalità di tutor, collegamento con famiglie e scuole. Ingresso e presa conoscenza opportunità di interagire con singoli cittadini e associazioni
Responsabilizzazione e creazione di gruppi di aggregazione giovanile in rete tra le frazioni	2017/2019	Tolve	Menghini	Giovani con prospettiva di futuro	Riunioni e tavoli locali per stimolare la reciproca conoscenza e la presa di coscienza sull'importanza di progetti condivisi.
Agevolazione dell'organizzazione di eventi a carattere comunale, superando la logica delle singole frazioni	2017/2019	Tolve	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete	Stabilire idea fondi per agevolazioni eventi a carattere comunale-sovrafrazionale.
Fare rete tra associazioni, istituire dei canali privilegiati per l'ingresso giovanile nel volontariato e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva	2017/2019	Tolve	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete	Sfruttare piattaforme comuni per fare rete tra associazioni e ente comunale, portali informativi per conoscenza esigenze-opportunità reciproca

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>22.200,00</b>	<b>22.200,00</b>	<b>22.200,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.599,78	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>22.200,00</b>	<b>22.200,00</b>	<b>22.200,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.599,78	0,00	0,00

**0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Il settore economico che ha maggiori margini di crescita è il settore turistico. Il compito dell'Amministrazione è quello di favorire la comunicazione tra gli attori (esercenti, enti, ecc.) e focalizzare una strategia di sviluppo condivisa. Gli interventi sono da raggrupparsi in due filoni: quello di proporre progetti e attività per favorire l'afflusso turistico e quello più concreto di favorire l'abbellimento dei paesi, la cura del territorio ecc. Le attività proposte devono mirare a creare le condizioni perché ci sia un risvolto economico e occupazionale sul territorio.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Comunicare in modo sistematico con gli esercenti e enti del settore al fine di condividere una strategia di sviluppo.	2017/2019	Menapace	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Territorio attrattivo per turista, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Creazione di un tavolo di confronto con operatori turistici e enti; identificare delle attività da portare avanti a supporto dello sviluppo turistico del territorio.
Comunicare in modo efficace ai residenti e ai turisti la presenza di sentieri e percorsi	2017	Menapace	Menghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Territorio attrattivo per turista, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini	Segnalazione di sentieri sul territorio, su carte e sui siti internet di riferimento
Favorire il pernottamento e la necessità di servizi di ristorazione /bar, di accompagnamento	2017-19	Menapace	Menghini	Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti	Proporre escursioni estive in Val Nana, e attività indicate dal tavolo di lavoro
Fare sistema con gli enti di promozione turistica presenti sul territorio in modo che nell'immagine della Val di Non sia sempre più presente il Centro Valle.	2017-19	Menapace	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Trovare accordi con altri enti e condividere una visione strategica di sviluppo del settore turistico; i progetti e le attività dovranno essere il risultato di una condivisione e sintesi. Sarà il fare e l'organizzazione di attività condivise che creeranno le condizioni perché il centro valle acquisisca un peso maggiore e autorevolezza, nei confronti del

					territorio, ed enti rappresentanti, quali Apt, Comunità, Parco.
Progetto DIGA: Definire le attività e le modalità di comunicazione	2017	Menapace	Meghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Definire il progetto "Diga" coinvolgendo gli attori sul territorio comunale, gli enti istituzionali e economici al fine di individuare le attività e le tematiche da sviluppare. Tale coinvolgimento dovrà trasformarsi in investimenti. Le attività proposte dovranno generare entrate che compensino in larga misura i costi di gestione, in modo che l'opera non metta in crisi il bilancio in parte corrente del Comune.
Progetto DIGA: Sistemazione viabilità stradale, pedonale, ciclabile zona Diga	2017	Facinelli	Iob	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Trovare un accordo con la PAT, insieme alle altre Amministrazione Comunali e Comunità di Valle, per la sistemazione viaria della zona Diga, compreso di attraversamento pedonale in sicurezza della statale e attraversamento pedonale ciclabile della forra.
Progetto DIGA: attuazione del progetto	2017/2019	Larcher	Cirelli	Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti	Predisposizione del progetto preliminare e esecutivo, avvio dei lavori
Proposta di attività in zona Tovel rivolte a residenti del Comune e turisti che permettano all'utente di godere pienamente dell'esperienza	2017/2019	Concini	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Comunicazione	Proporre in accordo con il Parco ed il Muse delle attività esperienziali che innalzino il livello qualitativo dell'offerta Tovel e comunicarle agli operatori e ai residenti in rete con APT.

				sistematica e di qualità	
Proporre attività che invogliano i privati e associazioni ad abbellire i paesi, in modo armonico.	2017/2019	Concini	Menghini	Territorio attrattivo per turista, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Benessere dei cittadini, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti	Ruolo attivo e propositivo delle consulte nella promozione della partecipazione civica e del mantenimento del patrimonio pubblico.
Definizione di un progetto di sviluppo per la Val di Tovel	2017	Concini	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Comunicazione sistematica e di qualità	Proposta e condivisione con il Parco Naturale Adamello Brenta di una nuova visione strategica di sviluppo sostenibile della Val di Tovel. Definizione di interventi e attività puntuali, coerenti con tale visione. Attivazione di una Commissione di stakeholder a supporto delle attività di programmazione. Collaborazione con iniziative scientifiche pubbliche e private per la valorizzazione ambientale dell'area.
Rendere più efficace e sostenibile la mobilità Val di Tovel	2017/2019	Concini	Menghini	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Presenza di servizi diffusi, Territorio attrattivo per turista, Mobilità per tutti, Comunicazione sistematica e di qualità	Ripensamento del servizio di mobilità della Val di Tovel, condividendo una proposta di piano strategico di sostenibilità con il Parco Naturale Adamello Brenta. Estensione del servizio ai fine settimana primaverili e autunnali, per ampliare il periodo utile allo sfruttamento turistico.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>101.400,00</b>	<b>101.400,00</b>	<b>101.400,00</b>
	di cui già impegnate	1.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.726,18	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	59.960,08	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>151.400,00</b>	<b>151.400,00</b>	<b>151.400,00</b>
	di cui già impegnate	1.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.686,26	0,00	0,00

**0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Prioritario risulta essere l'unificazione dei tre PRG e la revisione. Tale operazione ha importanti risvolti non solo in ambito urbanistico ma anche tributario. L'unificazione dei PRG permetterà maggior chiarezza e una semplificazione nel lavoro della Commissione Edilizia e dell'Ufficio Tecnico per quanto concerne l'applicazione delle norme attuative, che attualmente sono diversificate nei tre ex Comuni. Nella revisione del PRG si punta l'attenzione sul migliorare la qualità del costruito e semplificare le procedure.

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Revisione e unione del PRG	2017/2018	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Regolamenti presenti e chiari, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Amministrazione digitale	Procedere all'unificazione dei PRG e alla revisione; verificare i risvolti tributari delle variazioni, al fine di trovare il giusto compromesso tra la riduzione del gettito fiscale e la copertura delle spese.
Piano di gestione aree montane	2018	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Regolamenti presenti e chiari, Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Benessere dei cittadini	Valutazione sulla necessità di predisporre Piano della montagna che disciplini e uniformi sul territorio la possibilità di intervenire sui manufatti in montagna, tenendo presente le attuali normative provinciali in merito.

<b>Descrizione Spesa</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>10.400,00</b>	<b>10.400,00</b>	<b>10.400,00</b>
	di cui già impegnate	4.000,00	4.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.129,38	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>85.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	89.637,94	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>95.400,00</b>	<b>20.400,00</b>	<b>20.400,00</b>
	di cui già impegnate	4.000,00	4.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.767,32	0,00	0,00

**0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

La montagna rappresenta un bene comune importante. L'ecosistema più forte è il bosco, ed è quindi importante mantenere e difendere dal suo avanzamento prati e pascoli. Il valore della montagna è anche in ambito ricreativo e quindi in questo programma sono previste delle azioni per renderla fruibile dai cittadini.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Recupero prati e pascoli	2017/2019	Ioris	Custodi F.	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Territorio attrattivo per turista, Benessere dei cittadini	Prevedere nelle convenzioni con le Malghe delle azioni per il mantenimento dei prati e dei Pascoli
Supporto ad attività che facciano conoscere l'importanza delle Maghe	2017/2019	Ioris	Menghini	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Territorio attrattivo per turista, Benessere dei cittadini	Sostegno a Formai dal Mont, e in particolare al concorso per la qualità dei prodotti caseari
Riqualificazione dell'area Malghetto di Tassullo	2018	Mendini	Custodi F.	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Famiglie supportate	Trovare finanziamenti per la riqualificazione dell'area Malghetto di Tassullo con riferimento alla fornitura dell'acqua potabile, della corrente elettrica, degli spazi aperti e della zona cucina
Sistemazione strade in montagna, dando priorità a quelle la cui realizzazione permette un agevolazione per il taglio del bosco e contestualmente sono impostanti per la fruizione dei cittadini e turisti	2017/2019	Ioris	Custodi F.	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Famiglie supportate	Individuare le strade di montagna con le maggiori necessità di sistemazione (per 2017 strada forestale che sale dal malghetto di Tassullo per cavalli e bikers)
Condivisione di attività di manutenzione di sentieri e strutture montane.	2017/2019	Ioris	Custodi F.	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Famiglie supportate	Progettazione della manutenzione e gestione sentieri e strutture fontane in condivisione con Ente Parco Comunità di Valle e servizio

					forestale nell'intera area montana.
Rendere fruibili i percorsi in montagna	2017/2019	Mendini	Custodi F.	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Amministrazione digitale, Comunicazione sistematica e di qualità, Benessere dei cittadini	Mappatura con rilievo GPS e sistemazione della rete sentieristica con lo scopo di renderla usufruibile a tutte le categorie di utenza.
Mantenere i parchi pubblici e i giardini in buono stato	2017/2019	Ioris	Odirizzi D.	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Presenza di servizi diffusi, Famiglie supportate, Benessere dei cittadini	Manutenzione ordinaria dai giardini e parchi: Pianificazione triennale degli interventi da effettuare entro marzo 2017 per poi concretizzarli entro maggio di ciascun anno 2017

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>231.820,00</b>	<b>231.820,00</b>	<b>231.820,00</b>
di cui già impegnate		20.472,26	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		325.493,17	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>159.742,00</b>	<b>89.665,00</b>	<b>65.000,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		220.071,86	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>391.562,00</b>	<b>321.485,00</b>	<b>296.820,00</b>
di cui già impegnate		20.472,26	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		545.565,03	0,00	0,00

## **0903 Programma 03 Rifiuti**

Il servizio di gestione dei rifiuti è gestito dalla Comunità di Valle; in questo programma si vuole ridurre il quantitativo dei rifiuti prodotti e conseguentemente della spesa a carico del Comune.

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Ridurre i rifiuti consegnanti a carico del comune	2017/2019	Ioris	Odorizzi D.	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Sensibilizzare ed attuare modalità di corretta gestione dei rifiuti interni alla struttura comunale, incentivare le buone pratiche le ecofeste e il corretto smaltimento in iniziative partecipate patrociniate e private proposto all'interno del comune.
Collaborare con la Comunità per la sensibilizzazione in tema di corretto smaltimento dei rifiuti	2017/2019	Menapace	Menghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Informare i cittadini anche tramite il notiziario sulla corretta gestione dei rifiuti
Riduzione del rifiuto indifferenziato.	2019	Ioris	Odorizzi D.	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutazione sull'eliminazione dei cestini o la sostituzione con cestini ad azione pilotata nell'ottica di diminuzione della quantità di rifiuto indifferenziato; organizzazione della raccolta rifiuti secondo il rispetto della differenziazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>23.400,00</b>	<b>23.400,00</b>	<b>23.400,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.795,16	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>23.400,00</b>	<b>23.400,00</b>	<b>23.400,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.795,16	0,00	0,00

## 0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e la fognatura assicura standard igienico sanitari e ambientali elevati. Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti le strutture, ridurre lo spreco di acqua, e i costi.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Efficientare il sistema acquedottistico e delle fognature	2019	Larcher	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Studio generale sulle condizioni delle reti dell'acquedotto e fognature, attivazione a necessità di applicativi che consentano la riduzione delle perdite e il miglioramento del servizio.
Diminuire costi lettura a lungo termine	2019	Larcher	Odorizzi	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutare i costi di trasformazione del sistema di lettura manuale dei contatori in un sistema informatizzato (2017) e se sostenibile, procedere all'informatizzazione (2020)
Diminuire costi lettura a breve termine	2017	Ioris	Odorizzi	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Trovare un meccanismo semplice per la comunicazione dei dati di lettura dei contatori che garantisca la correttezza del dato e allo stesso tempo un risparmio in termini di ore di lavoro degli operai per la lettura, istituendo il monitoraggio a campione
Affidare la gestione della depurazione interamente alla PAT	2017	Facinelli	Iob	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Affidare la gestione del depuratore in Tovel alla PAT
Mantenere efficiente il sistema acquedottistico	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Completare gli interventi previsti
Mantenere efficiente il sistema delle fognature	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Completare gli interventi previsti

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>540.290,00</b>	<b>547.605,00</b>	<b>537.605,00</b>
	di cui già impegnate	13.187,10	9.000,00	0,00
	di cui FPV	6.200,00	6.200,00	6.200,00
	previsione di cassa	790.690,05	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>153.000,00</b>	<b>89.000,00</b>	<b>69.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	306.951,30	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>693.290,00</b>	<b>636.605,00</b>	<b>606.605,00</b>
	di cui già impegnate	13.187,10	9.000,00	0,00
	di cui FPV	6.200,00	6.200,00	6.200,00
	previsione di cassa	1.097.641,35	0,00	0,00

## 0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

La forra del Noce è una zona ZPS, e di valore ambientale elevatissimo. L'obiettivo del programma è di renderla fruibile per scopi ricreativo naturalistici.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Attivare un percorso ambientale per la Forra del Noce	2018	Menapace	Cirelli	Territorio attrattivo per turista, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Attivare un percorso ambientale per la Forra del Noce, trovando finanziamento sul PSR e in sinergia con la SAT e il Comune di Predaia
Mettere a disposizione del servizio di Custodia forestale i mezzi opportuni	2018	Ioris	Cirelli	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Acquisto di due autovetture

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>272.001,00</b>	<b>253.764,00</b>	<b>253.764,00</b>
	di cui già impegnate	105.508,39	0,00	0,00
	di cui FPV	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	previsione di cassa	357.575,70	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>36.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.000,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>308.001,00</b>	<b>253.764,00</b>	<b>253.764,00</b>
	di cui già impegnate	105.508,39	0,00	0,00
	di cui FPV	4.200,00	4.200,00	4.200,00
	previsione di cassa	393.575,70	0,00	0,00

**1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale**

<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Durata</b>	<b>Responsabile politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>	<b>Indirizzo strategico</b>	<b>Azioni</b>
Studio di percorso di trasporto pubblico	2017	Menapace	Menghini	Mobilità per tutti, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Presenza di servizi diffusi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Anziani attivi e in rete, Famiglie supportate	Predisporre un piano della mobilità pubblica con orari e costi, valutare l'interesse e decidere se finanziarlo; provarlo per un anno e poi valutare se continuare

<b>Descrizione Spesa</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00

## 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta forse il principale impegno dell'Amministrazione. Mantenere il patrimonio viario, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi è fondamentale e costoso. Il Comune manca di una buona viabilità interna che collega Tuerro con la Statale 43, e il traffico nell'abitato di Tassullo è diventato insostenibile. Oltre che ad interventi puntuali è necessaria una programmazione e pianificazione a lungo termine per cercare di dare risposte concrete.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Studio generale della mobilità, anche pedonale, con progettazione di marciapiedi e percorsi ciclopedonali	2017	Larcher	Bonomi	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Mobilità per tutti, Benessere dei cittadini, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Stilare un progetto in accordo con le consulte per la mobilità, ponendo attenzione alla mobilità pedonale e ciclabile
Messa in sicurezza del marciapiede lungo la Via Maistrelli	2017	Larcher	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Mobilità per tutti, Benessere dei cittadini	Realizzazione degli archetti para pedonali
Messa in sicurezza di incroci e tratti stradali pericolosi	2017	Larcher	Bonomi	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Mobilità per tutti, Benessere dei cittadini, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Individuare i punti più pericolosi, ascoltando anche le necessità della popolazione espresse tramite le Consulte o SensorVille
Messa in sicurezza dell'incrocio Talao	2018	Facinelli	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti	Stimolare il Servizio Strade affinché proceda con la sistemazione dell'incrocio
Progettazione del Cantiere Comunale	2017	Larcher	Odorizzi D.	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi, Territorio integrato, strumenti di pianificazione	Progettazione del cantiere comunale

				coerenti	
Pavimentazione strada circonvallazione lago di Tovel	2017	Larcher	Cirelli	Mobilità per tutti, Efficienza nell'erogazione dei servizi, Territorio attrattivo per turista	Realizzare la pavimentazione della strada circonvallazione di Tovel, in accordo con Servizio Forestale e PNAB
Strade nei centri abitati pulite	2017/2019	Ioris	Odorizzi	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Pianificazione degli acquisti da fare nel trienni e procedere all'acquisto del braccio decespugliatore; prevedere la pulizia dei centri abitati entro Pasqua e a necessità particolari.
Strade interpoderali pulite	2017/2019	Ioris	Odorizzi	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Accordo con CMF per pulizia strade e manutenzione
Asfaltatura strade nei centri abitati	2017/2019	Ioris	Odorizzi	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Predisposizione di un piano a lungo termine di rotazione delle strade da asfaltare in modo da creare lotti annuali
Asfaltatura strade interpoderali	2017/2019	Ioris	Odorizzi	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Predisposizione di un piano a lungo termine di rotazione delle strade da asfaltare in modo da creare lotti annuali (43.350 Strada Ran Alto e 30.000 come contributi ai consorzi)
Ridurre la spesa energetica per l'illuminazione	2017/2019	Larcher	Odorizzi	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Sostituzione di corpi illuminanti con quelli a led per ridurre il consumo
Sgombero neve efficacie da strade e marciapiedi	2017/2019	Ioris	Cirelli	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Attivazione convenzioni e valutazione dell'efficienza della modalità con voucher
Sistemazione strada e rifacimento muro zona Diga	2017	Larcher	Cirelli	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Realizzazione delle opere
Sistemazione piazza dei Cristani a Rallo	2017	Larcher	Cirelli	Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Efficienza	Verifica dello stato dei sottoservizi e realizzazione delle

				nell'erogazione dei servizi	opere
Adeguamento e Potenziamento strada in località Coltura	2019	Larcher	Cirelli	Mobilità per tutti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Valutazione della necessità delle opere di urbanizzazione previste.
Studio di valorizzazione dell'area Ex Cofco	2019	Larcher	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Definizione della destinazione d'uso dell'area ex COFCO
Pianificazione a lungo termine della sistemazione strada Palù Tassullo, allargamento e messa in sicurezza	2019	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine della gestione della piazza di Tassullo	2019	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine della gestione della piazza di Tuenno	2018	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine del marciapiede Campo 4° Lotto	2019	Larcher	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il

				coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine per la sistemazione dei parcheggi a Rallo	2017	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine per la sistemazione dei parcheggi a Tuenno	2017	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine per la sistemazione dei parcheggi a Pavillo	2018	Facinelli	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.
Pianificazione a lungo termine per la sistemazione strada Portolo - Segno	2019	Larcher	Cirelli	Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Mobilità per tutti, Presenza di servizi diffusi, Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico	Definizione di un progetto di massima e attivarsi per trovare il finanziamento per la realizzazione dell'opera.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>400.923,00</b>	<b>401.384,00</b>	<b>401.384,00</b>
	di cui già impegnate	42.113,03	10.310,34	0,00
	di cui FPV	2.450,00	2.450,00	2.450,00
	previsione di cassa	510.729,87	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>1.605.076,91</b>	<b>664.747,00</b>	<b>105.000,00</b>
	di cui già impegnate	49.817,91	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.154.239,31	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>2.005.999,91</b>	<b>1.066.131,00</b>	<b>506.384,00</b>
	di cui già impegnate	91.930,94	10.310,34	0,00
	di cui FPV	2.450,00	2.450,00	2.450,00
	previsione di cassa	2.664.969,18	0,00	0,00

**1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. Avere tre corpi è una ricchezza, assicurano il loro intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Questo sistema costa all'amministrazione e sono da individuare strade per la riduzione dei costi soprattutto in parte corrente.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Incentivare la collaborazione tra i tre corpi presenti	2017/2019	Facinelli	Cirelli	Creazione di una visione strategica e operatività in rete, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, Efficienza nell'erogazione dei servizi	Condividere la contribuzione in conto capitale tra i corpi, in modo da valutare attentamente le reali necessità di acquisto di mezzi e attrezzature
Riduzione delle spese gestionali delle Caserme	2017/2019	Facinelli	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Rivedere le spese per la pulizia, i contratti per il riscaldamento.
Mantenere efficiente la rete antincendio sul territorio	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Realizzazione di impianto antincendio località diga; valutazione sulla necessità di posizionamento di nuovi idranti

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>44.100,00</b>	<b>44.100,00</b>	<b>44.100,00</b>
di cui già impegnate		1.500,00	750,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		56.795,04	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		46.000,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>90.100,00</b>	<b>44.100,00</b>	<b>44.100,00</b>
	di cui già impegnate	1.500,00	750,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	102.795,04	0,00	0,00

**1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia 0-3 anni e le attività al di fuori del contesto scolastico. L'obiettivo principale è sostenere le famiglie, qualunque sia lo loro scelta, se accudire i bimbi direttamente o avvalersi dei servizi.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Diversificazione dell'offerta per i servizi 0-3 anni	2017/2019	Giuriato	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Famiglie supportate, Presenza di servizi diffusi	Portare a conoscenza delle famiglie i servizi presenti sul territorio e la possibilità di accedere ad altri servizi convenzionati. Offrire un servizio di nido di alta qualità, con progetti educativi validi. Garantire l'accesso alle strutture nel modo più elastico possibile (orari, modalità, ecc.)
Proporre attività coordinate per l'estate	2017/2019	Giuriato	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Famiglie supportate, Presenza di servizi diffusi	Coordinare attività di supporto alle famiglie per l'accudimento dei bambini delle diverse fasce di età durante il periodo estivo

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>468.330,00</b>	<b>468.330,00</b>	<b>468.330,00</b>
di cui già impegnate		286.200,00	3.000,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		604.670,05	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>468.330,00</b>	<b>468.330,00</b>	<b>468.330,00</b>
di cui già impegnate		286.200,00	3.000,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		604.670,05	0,00	0,00

## 1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, farli partecipare alle attività e valorizzarli. Risulta importante mettere a disposizione dei servizi di sollievo per le famiglie e che rendano il più possibile l'anziano autonomo.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Individuare una idonea destinazione d'uso degli appartamenti nella casa anziani di Tuenno	2017	Giuriato	Menghini	Anziani attivi e in rete, Attività organizzate nei paesi, Benessere dei cittadini	Rendere utilizzabili a fini sociali gli appartamenti protetti a Tuenno, individuazione progetto a scopo sociale in riferimento alle esigenze degli anziani.
Procedere con gli interventi alla struttura della casa Sociale anziani di Tuenno	2017	Larcher	Menghini	Anziani attivi e in rete, Attività organizzate nei paesi, Benessere dei cittadini	Adeguamento della struttura a seconda delle esigenze di utilizzo.
Supportare le iniziative per la socializzazione, lo svago e l'animazione del tempo libero degli anziani (con circoli e cooperativa sociale)	2017	Giuriato	Menghini	Anziani attivi e in rete, Attività organizzate nei paesi, Benessere dei cittadini	Attivare o coadiuvare progetti virtuosi di animazione diurna per anziani in collaborazione con enti pubblici e privati ampliandone la fruibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>47.100,00</b>	<b>47.100,00</b>	<b>47.100,00</b>
	di cui già impegnate	4.532,00	2.632,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.659,46	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.000,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>87.100,00</b>	<b>47.100,00</b>	<b>47.100,00</b>
	di cui già impegnate	4.532,00	2.632,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.659,46	0,00	0,00

Diffondere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione abbattendo ogni tipo di barriera sia fisica che sociale, creare punti di incontro e attività volte alla sensibilizzazione e non all'indifferenza nei confronti dei possibili casi di emarginazione. Attivare una progettualità volta a sostenere famiglie e singole persone.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Redazione di un report relativo alle barriere architettoniche	2017	Ioris	Bonomi	Persone deboli incluse e in rete, presenza di servizi nei paesi	Realizzare su base storica degli ex Comuni nuovo report delle barriere architettoniche e completarlo all'esigenza con frazioni mancanti, attivare la collaborazione con GSH.
Mantenere delle relazioni significative con i Custodi Sociali delle Consulte	2017	Giuriato	Menghini	Persone deboli incluse e in rete,	Azioni di monitoraggio coordinate con il responsabile sociale delle consulte frazionali e di colomel per un controllo efficiente sul territorio.
Favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2017-2019	Giuriato	Menghini	Persone deboli incluse e in rete, presenza di servizi nei paesi	Verificare possibilità di attuazione modalità di lavoro a voucher, coordinamento con servizi cooperativistici di servizio e l'agenzia del lavoro.
Sostenere le associazioni locali di Auto-Mutuo Aiuto e degli Alcolisti	2017-2019	Giuriato	Menghini	Persone deboli incluse e in rete, presenza di servizi nei paesi	Organizzazione serate rivolte alla conoscenza verso le fragilità intese come condizione che caratterizza naturalmente l'esistenza umana, per dare consapevolezza di come affrontare il disagio psichico, la depressione e il panico; il rapporto con il gioco; il fumo; il rapporto con il cibo; l'alcool; il rapporto con il lavoro. Collaborazione con il centro ACAT nello studio di progetti per l'attivazione di nuove modalità di vicinanza alle fragilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

## 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono la base del tessuto sociale e la loro conformazione è cambiata nel tempo, così come le esigenze. L'Amministrazione intendere sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, interventi informativi sulle varie tematiche e organizzando attività per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Implementazione delle attività rivolte alla sensibilizzazione sociale		Giuriato	Menghini	Famiglie supportate	Progetti di educazione alle famiglie, attraverso corsi rivolti alla genitorialità, e di potenziamento delle pari opportunità.
Implementare piccoli progetti di Educazione ambientale		Giuriato	Menghini	Famiglie supportate	Formare e sostenere il virtuosismo ecologico delle mamme e delle casalinghe, o di chi accudisce i figli e la casa, relativamente al risparmio energetico e dell'acqua, al riutilizzo, alla raccolta differenziata, all'utilizzo di pannolini lavabili e detergenti naturali con vuoto a rendere, ed altre pratiche sostenibili di conduzione della famiglia e della casa.
Sostegno al tempo libero		Giuriato	Menghini	Famiglie supportate	Verifica e attuazione di apertura di spazi a sostegno del tempo libero dei figli, quali laboratorio artistico, del riuso, delle piccole riparazioni fino ad assecondare le esigenze di studio.
Creazione di una struttura per le famiglie	2019	Larcher	Cirelli	Famiglie supportate, Persone deboli incluse e in rete, Anziani attivi e in rete, Presenza di servizi diffusi	Sistemazione del Parco dei Diritti Umani di Rallo in modo che sia fruibile per feste e attività rivolte alla famiglia, con costruzione di una copertura, un anfiteatro, bagni e semplice cucina

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

**1207 Programma 07      Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Descrizione: "Vedasi contenuto del programma 1204"

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>9.542,00</b>	<b>9.542,00</b>	<b>9.542,00</b>
	di cui già impegnate	437,50	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.155,05	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>9.542,00</b>	<b>9.542,00</b>	<b>9.542,00</b>
	di cui già impegnate	437,50	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.155,05	0,00	0,00

**1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Gestione dei cimiteri esternalizzata	2017	Ioris	Iob	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Attuare la convenzione per la gestione dei servizi cimiteriali
Mantenere i cimiteri in buono stato	2017	Ioris	Odorizzi	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Effettuare la manutenzione straordinaria dei cimiteri (Nanno, Tassullo, Pavillo)
Sistemazione cimitero Tuenno	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Definizione delle opere effettivamente necessarie e sistemazione del Cimitero.
Sistemazione cimitero Pavillo, completamento dell'opera con marciapiede	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Presenza di servizi diffusi	Definizione delle opere effettivamente necessarie e sistemazione del Cimitero.

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>100.755,00</b>	<b>99.865,00</b>	<b>99.865,00</b>
	di cui già impegnate	913,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.160,00	2.160,00	2.160,00
	previsione di cassa	110.269,84	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>300.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	388.244,55	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>400.755,00</b>	<b>114.865,00</b>	<b>114.865,00</b>
	di cui già impegnate	913,00	0,00	0,00
	di cui FPV	2.160,00	2.160,00	2.160,00
	previsione di cassa	498.514,39	0,00	0,00

## 1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	107.170,33	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	107.670,33	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.600,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.600,00	0,00	0,00

Essendo un Comune di più di 3.000 residenti, è obbligo dotarsi di un servizio per le pubbliche affissioni. In questo programma si finanzia il potenziamento delle bacheche, che attualmente sono insufficienti per dimensione e si valutano le modalità di gestione delle affissioni da parte delle associazioni.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Potenziamento superficie bacheche	2017	Menapace	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Ampliamo delle superfici destinate a bacheche, soprattutto per la parte riservata al comune; valutazione sulla fattibilità di procedere all'installazione di bacheche elettroniche
Definire modalità efficaci per l'affissione dei manifesti relativi ad iniziative delle associazioni comunali, al fine di contenere le spese per le associazioni e i costi indiretti per l'Amministrazione	2017	Menapace	Menghini	Efficienza nell'erogazione dei servizi, Alta partecipazione in fase decisionale e in contesti operativi	Redazione di un regolamento

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		500,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>20.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		20.000,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>20.500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.500,00	0,00	0,00

## 1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Il settore agricolo è il settore economico trainante per l'economia locale. La convivenza tra tale attività produttiva e le aree residenziali non è sempre facile. Sarà prioritario recepire la normativa nazionale e provinciale per l'elaborazione di un regolamento che disciplini i comportamenti, e trovare le modalità per garantire un controllo sistematico. Nel settore agricolo sono presenti anche le attività di alpeggio, fondamentali per mantenere il pascolo e il paesaggio in alta quota. Le strutture necessitano di manutenzione e i contributi sono dati agli agricoltori, non agli enti pubblici. Per questo motivo la manutenzione straordinaria sarà effettuata dai conduttori e l'Amministrazione coprirà la parte non coperta da contributo pubblico.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Elaborare un regolamento unico e chiaro sulle modalità di attuazione dei trattamenti fitosanitari nei centri abitati	2017	Ioris	Iob	Alta Sicurezza oggettiva e percepita e ordine pubblico, Regolamenti presenti e chiari, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini	Regolamento dei Fitofarmaci Approvato (recepimento del PAN)
Favorire la comunicazione tra agricoltori e non, basandosi sul metodo scientifico	2017/2019	Menapace	Menghini	Comunicazione sistematica e di qualità, Benessere dei cittadini, Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini	Organizzare dei momenti di informazione e discussione sui tempi riguardanti l'agricoltura, l'ambiente e l'alimentazione, per stimolare la curiosità di andare oltre agli slogan e ai luoghi comuni.
Gestione sostenibile delle malghe	2017/2019	Ioris	Custodi F.	Ambiente migliore, buon rapporto tra agricoltura e cittadini, Benessere dei cittadini, Famiglie supportate	Prevedere nelle convenzioni e favorire attività a favore dei turisti, mantenere un buono stato gli impianti, le strade, e trovare soluzioni sostenibili per le problematiche energetiche

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>4.498,00</b>	<b>4.498,00</b>	<b>4.498,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.498,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>110.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.792,55	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>114.498,00</b>	<b>14.498,00</b>	<b>14.498,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	116.290,55	0,00	0,00

**1701 Programma 01 Fonti energetiche**

Il contenimento energetico è prioritario sia per finalità ambientali, di cui una pubblica amministrazione deve farsi portavoce ed essere da esempio per i privati, sia per la riduzione della spesa in parte corrente. Oltre alle azioni previste in questo programma, sono da ricondurre nello stesso ambito anche gli interventi sull'illuminazione pubblica e la manutenzione straordinaria degli edifici comunali.

Obiettivi operativi	Durata	Responsabile politico	Responsabile gestionale	Indirizzo strategico	Azioni
Contenere la spesa energetica per l'illuminazione delle strade	2017/2019	Larcher	Cirelli	Efficienza energetica	Sostituzione di corpi illuminanti con Led
Realizzazione del progetto centralina sul Rio Paglia	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza energetica, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, servizi diffusi	Realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione
Mantenere efficienti degli impianti fotovoltaici	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza energetica, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, servizi diffusi	Manutenzione straordinaria fotovoltaico castello manovra VVF Tuenno
Riduzione delle spese energetiche degli edifici e strutture pubbliche (progetto green)	2018	Larcher	Cirelli	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Redazione di un piano generale per la riduzione delle spese energetiche, valutando quali interventi possono essere tecnicamente validi e fattibili.
Rendere economicamente sostenibile il Progetto Green	2017	Facinelli	Pasquali	Efficienza nell'erogazione dei servizi	Riconoscimento su contribuzione e finanziamenti su opere per il recupero energetico (progetto green). Utilizzazione del Conto termico 2.0 per il finanziamento delle opere.
Mantenere efficienti degli impianti idroelettrici	2017	Larcher	Cirelli	Efficienza energetica, Territorio integrato, strumenti di pianificazione coerenti, servizi diffusi	Manutenzione straordinaria Santa Emerenziana 1

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>99.580,00</b>	<b>73.924,00</b>	<b>73.924,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	119.782,71	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>1.773.143,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	1.738.473,74	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.836.389,01	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.872.723,33</b>	<b>73.924,00</b>	<b>73.924,00</b>
	di cui già impegnate	1.738.473,74	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.956.171,72	0,00	0,00

## 2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>33.674,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.000,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>33.674,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.000,00	0,00	0,00

## 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>42.203,00</b>	<b>42.203,00</b>	<b>42.203,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa per investimenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>42.203,00</b>	<b>42.203,00</b>	<b>42.203,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

**5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese correnti</b>		<b>2.447,00</b>	<b>2.209,00</b>	<b>1.966,00</b>
	di cui già impegnate	1.946,80	1.708,07	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.447,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>2.447,00</b>	<b>2.209,00</b>	<b>1.966,00</b>
	di cui già impegnate	1.946,80	1.708,07	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.447,00	0,00	0,00

**5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Rimborso prestiti</b>		<b>53.391,00</b>	<b>53.630,00</b>	<b>53.872,00</b>
	di cui già impegnate	53.390,44	53.629,17	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.391,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>53.391,00</b>	<b>53.630,00</b>	<b>53.872,00</b>
	di cui già impegnate	53.390,44	53.629,17	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.391,00	0,00	0,00

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>		<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.400.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.400.000,00	0,00	0,00

## MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

### 9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>		<b>3.039.000,00</b>	<b>3.039.000,00</b>	<b>3.039.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.303.622,55	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA</b>		<b>3.039.000,00</b>	<b>3.039.000,00</b>	<b>3.039.000,00</b>
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.303.622,55	0,00	0,00